

PiemonteNewsletter

“Allontanamento Zero”

“Allontanamento Zero” dalla norma ai fatti: la Giunta regionale ha stabilito che quest’anno gli interventi previsti a sostegno della genitorialità e per la prevenzione degli allontanamenti dal nucleo familiare d’origine vengano finanziati con 22 milioni di euro.



L’assessore alla Famiglia Chiara Caucino spiega che «per la prima volta in Piemonte 22 milioni di euro vengono vincolati proprio per lavorare sulla famiglia e prevenire il disagio familiare. Si tratta, quindi, della prima azione concreta e reale derivante dalla nuova legge “Allontanamento Zero”, che inizia così a dispiegare i suoi effetti. Con, sostanzialmente, un unico obiettivo: tutelare con tutti i mezzi a disposizione i minori e lavorare sulle famiglie in modo che nessun bambino o adolescente sia più costretto a vivere in contesti familiari non adeguati o, peggio, degradati».

Lo scopo della legge è di supportare e sostenere, con tutti gli interventi già previsti dalla giurisprudenza statale e regionale, il nucleo familiare di origine del minore, per scongiurarne ove possibile l’allontanamento dalla propria casa e favorire il rafforzamento della rete formale e informale a sostegno della famiglia, prevenendo le situazioni di marginalità e isolamento, evitando così traumi inutili e dannosi. Secondo i dati dell’assessorato alla Famiglia, è verosimile ipotizzare che l’80 per cento degli allontanamenti sia evitabile e si possa prevenire proprio sostenendo le famiglie con un insieme di azioni e interventi precoci e intensivi, anche di natura economica, e realizzati mediante programmi educativi familiari mirati dai servizi sociali, socio-sanitari e da tutti i soggetti che, a vario titolo, operano per la tutela e la promozione del benessere dei minori e delle famiglie.

Il presidente Alberto Cirio e l’assessore Andrea Tronzano: «L’incontro a Roma è andato molto bene»

Unire le forze ed aumentare la produzione

Al ministero delle Imprese e del made in Italy le Regioni sedi di stabilimenti Stellantis

L’incontro del ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso con le Regioni che ospitano stabilimenti Stellantis «è andato molto bene», secondo il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, che vi ha presenziato con l’assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano, perché «si uniscono le forze mettendo insieme le risorse dello Stato ma anche le tante risorse regionali ed europee che mettiamo a disposizione. È un metodo che cambia e che è molto virtuoso sia nel rapporto con Stellantis ma anche nel coinvolgimento diretto delle Regioni».



Il presidente Cirio e l’assessore Tronzano con il ministro Urso ed altri presidenti di Regioni sedi di stabilimenti Stellantis

Dopo aver puntualizzato che «a inizio del secolo a Mirafiori si producevano oltre 400.000 auto, lo stesso numero che si raggiunge oggi con l’intera produzione italiana», il presidente Cirio ha sostenuto che «abbiamo necessità, per gli italiani e non solo per il Piemonte, che venga garantita quella soglia minima di produttività. Il primo passo sarà quello di ottenere questo aumento della produzione e poi insieme a Stellantis salvaguardare tutti i siti produttivi. Ciò che è intelligente in questo progetto e in questa intesa è proprio che è molto chiara è molto facile: aumentiamo la produzione. È anche molto controllabile sia da una parte che dall’altra».

Ha proseguito Cirio: «Nel confronto con il ministro abbiamo detto chiaramente che, all’interno dell’incremento di volumi al centro dell’ipotesi di accordo a cui il Ministero sta lavorando con Stellantis, ci sia una valorizzazione dei singoli stabilimenti alla luce delle attuali e potenziali capacità produttive. Mirafiori oggi ospita la produzione della 500 elettrica, con volumi di circa 100.000 auto all’anno,

ma ha capacità produttiva almeno doppia. Serve quindi un nuovo modello da produrre a Mirafiori in grado di garantire lo sviluppo dello stabilimento e la crescita dei posti di lavoro».

Il ministro Urso ha affermato che «l’accordo si baserà su due principi: cosa Stellantis intende fare, tanto più alla luce dei ricavi e degli utili straordinari annunciati, quello che Governo e Regioni possono mettere in campo sotto forma

di incentivi e accordi di sviluppo».

Anche per l’assessore Tronzano «si sta andando nella direzione giusta, perché per la prima volta negli ultimi decenni, grazie al lavoro del ministro Urso, si sta affrontando in modo organico la politica sull’auto con idee chiare che tengano conto anche delle richieste che provengono dalla politica e dalle imprese piemontesi».

Durante l’incontro Cirio e Tronzano hanno ricordato l’accordo, siglato con Stellantis e il Comune di Torino, per la realizzazione a Mirafiori dell’hub del riciclo, che consente di mantenere per Torino un ruolo centrale nella filiera della transizione ecologica: «È importante che nel confronto siano inseriti tutti i livelli: quello produttivo, quello della ricerca e sviluppo, quello ingegneristico e quello della filiera che per il nostro territorio rappresenta una componente strategica irrinunciabile. Oggi la componentistica legata all’automotive in Piemonte rappresenta oltre 730 imprese, 59.000 occupati e un fatturato che nel 2021 ha raggiunto i 17,6 miliardi di euro. Per il Piemonte è quindi fondamentale non solo salvaguardare questo comparto ma anche farlo crescere mettendolo nelle condizioni di intercettare la transizione ecologica e le sfide dell’automotive del futuro».

Passaggio di testimone del Tour de France: nel 2024 sarà in Piemonte

Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e il sindaco di Torino Stefano Lo Russo hanno raccolto a Parigi il testimone del Tour de France, in occasione della conclusione dell’edizione 2023.

Nella splendida cornice degli Champs Élysées presidente e sindaco, accompagnati dall’ambasciatrice d’Italia in Francia Emanuela D’Alessandro e dal sindaco di Firenze Dario Nardella, hanno partecipato alla cerimonia di premiazione del Tour 2023, pronti a portare



Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio con il sindaco di Torino Stefano Lo Russo all’arrivo del Tour de France a Parigi

in Italia la bandiera dell’edizione 2024 che partirà da Firenze per approdare a Rimini, toccare Cesenatico e Bologna per poi partire da Piacenza e arrivare a Torino. Il Tour de France 2024 partirà dall’Italia con la Firenze-Rimini e la Cesenatico-Bologna e il 1° luglio Torino e il Piemonte ricopriranno un ruolo da protagonista: quel giorno i corridori partiti da Piacenza passeranno da Tortona, con un Gran Premio della Montagna sulla salita del Castello denominata “Cote de Tortone - Fausto Coppi” nel ricordo del grande campione piemontese, poi attraverseranno Alessandria, Nizza Monferrato, Barbaresco, Alba, Sommariva Perno, Carmagnola, Moncalieri e infine arriveranno a Torino. I velocisti avranno la loro prima possibilità di mettersi in luce lungo un tracciato senza grandi asperità, caratterizzato dalla traversata delle colline di Monferrato Langhe e Roero, con i loro prelibati tartufi e il paesaggio vitivinicolo classificato come Patrimonio mondiale dell’Unesco, alcune strade prese in prestito dalla Milano-Sanremo e molto altro ancora. Lo scenario sarà senz’altro superbo, ma le eventuali fughe avranno difficoltà a stare lontane ed evitare uno sprint di gruppo. All’organizzazione della tappa piemontese Regione, Comune e staff della corsa lavorano da parecchi mesi.

«Non era mai capitato che il Tour de France vedesse il Piemonte e Torino come protagonisti – ha dichiarato il presidente Cirio –. Qualche fuga, in passato, aveva valicato le Alpi, ma questa volta il Tour de France fa tappa a Torino dopo aver attraversato il Piemonte ed è un’occasione straordinaria per promuovere la nostra terra e i nostri prodotti attraverso quello che è l’evento sportivo più seguito al mondo».

Ha aggiunto il sindaco Lo Russo: «Portare questo importantissimo evento a Torino è un grandissimo traguardo, di cui siamo particolarmente orgogliosi, e l’occasione per ribadire simbolicamente ancora una volta l’importante connessione che ci lega alla Francia. Il Tour è uno degli appuntamenti sportivi più grandi e seguiti in assoluto, una grande occasione per Torino, che sarà al centro dell’attenzione del mondo sportivo e non soltanto». L’ambasciatrice D’Alessandro ha voluto evidenziare che «al Tour de France, come al Giro d’Italia, sono legate pagine memorabili della storia del ciclismo. Ospitare per la prima volta nel nostro Paese la Grande Boucle, con tre tappe dell’edizione 2024, inclusa la partenza, rappresenta una straordinaria occasione di promozione dei territori, delle eccellenze italiane, del Made in Italy e di proiezione internazionale del nostro Paese. Grazie agli organizzatori del Tour de France, ai presidenti di Regione ed ai sindaci coinvolti per questa bellissima iniziativa, che avvicina ancor di più Italia e Francia».

Al termine della giornata parigina, nella serata al Pavillon Elysée dedicata agli ospiti illustri del Tour de France, è stata protagonista anche una delle eccellenze piemontesi e italiane nel mondo: il Barolo, offerto dal Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani. (gg)



Agenzia settimanale d’informazione della Giunta Regionale n. 26 del 28 luglio 2022

■ Dalla Regione pag. 3

■ Alessandria pag. 8

■ Asti pag. 9

■ Biella pag. 10

■ Cuneo pag. 11

■ Novara pag. 14

■ Torino pag. 15

■ Vco pag. 18

■ Vercelli pag. 19

■ Piemonte Natura pag. 20

■ Piemontesi nel Mondo pag. 21 - 22



**Domenica 30 luglio
a Ceresole Reale
torna la Royal Ultra Sky
Marathon Gran Paradiso
(a pag. 16)**

Piemonte Newsletter

*Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa*

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Pasquale De Vita

Lara Prato

Alessandra Quaglia

*Servizi fotografici:
Regione Piemonte
e Agenzia Ansa*

piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Unire le forze ed aumentare la produzione
Passaggio di testimone del Tour de France:
nel 2024 sarà in Piemonte
"Allontanamento Zero"

Oltre 2 milioni per la messa
in sicurezza del territorio
Prossima apertura bandi per reti antigrandine
e sistemi antigelo
Lavoro e disabilità: 4 milioni
per l'inclusione socio-lavorativa
Tante conferme da Rfi
per le ferrovie piemontesi
Raddoppiano i fondi per l'internazionalizzazione
delle pmi piemontesi
Si estende la rete dei Distretti del Commercio
Richiesto al Governo lo stato di emergenza
per le grandinate del 6 luglio
Fondi raddoppiati per garantire
la continuità didattica
in caso di emergenza
Riaccompagnati in Ucraina 18 disabili
ospitati in Piemonte
Consentito agli agriturismi il servizio di asporto

Alessandria



Festival Paesaggi
e Oltre
sino al 2 settembre
Disponibile la mappa
del Distretto
Paleontologico
Villanova d'Asti,
mostra
"Non crederci!"
e libro di Sos donna
A Nizza Monferrato
la mostra "Novant'anni di bollicine"

Asti

Le uova di Pasqua Ail
nelle piazze dell'Astigiano
Paper week, una settimana di iniziative
sul riciclo di carta e cartone
Migliori ospedali, Asti si conferma
al quarto posto in Piemonte
Tavolo Distretto Unesco
del Piemonte, la ripartenza

Biella

A Biella 5 milioni di euro
per il dissesto idrogeologico
Visita teatrale alla "Fabbrica della ruota"

di Pray
Malamore, ma l'amore no a Cavaglià
e a Casa Zegna
Passeggiata storico-naturalistica a Miagliano

Cuneo

Cuneo ospiterà gli "stati generali
della bellezza e del turismo"
Communal Living, Cuneo assegna alloggi
in modalità sperimentali
Savigliano, al via il restauro delle antiche
carrozze del Comune
Bra, il parco e il museo della Zizzola chiusi
il 29 e 30 luglio
Dogliani ricorda le vittime del bombardamento
nazifascista del 1944
Venerdì 28 luglio riapre la provinciale
Fossano-Villafalletto
Alba, domande per il Cda della Casa
di Riposo Ottolenghi
Premiata Sara Curtis, saviglianese
campionessa europea di nuoto
Bra si conferma Comune dalle "Spighe Verdi"
Servizio civile nel Cuneese, domande
entro il 28 settembre
Il progetto "Se.te. - Siccity e Territorio"
per combattere la crisi idrica
Salmour, al via una grande festa patronale
di Sant'Eusebio

Novara

Lo Sbarazzo a Novara, venerdì 28
e sabato 29 luglio
Messa in sicurezza dell'Iti Omar, sopralluogo
della Provincia
Mondiali di hockey su pista a Novara nel 2024
Arona, riorganizzazione delle attività di Medicina
Legale

Torino

Museo dell'Automobile, 90 anni
guardando al futuro
In otto musei del torinese arriva l'app I-Muse
Visite mediche gratuite all'Università di Torino
Sere d'agosto alla Pinacoteca Agnelli
Torna la Royal Ultra Sky Marathon
Gran Paradiso
Sestriere Film Festival, dalle montagne
olimpiche sguardo sul mondo
Le Strade dei Forti a Prali
Nuova Sala Famiglie e Allattamento
alla Reggia di Venaria
Primo semestre 2023 da record per l'Aerop-

to di Torino Caselle
Sabato 29 luglio la Notte Bianca a Giaveno
Francesca Michielin a Bardonecchia
per Borgate Dal Vivo
C'è posto nel bosco, passeggiate
con il Gal Escartons e Valli Valdesi

Verbania Cusio Ossola

L'arte dell'argilla a Verbania
Carta solidale acquisti a Verbania,
pubblicato l'elenco dei beneficiari
A Baveno il cinema all'aperto
Malescorto, festival internazionale
di cortometraggi in Valle Vigezzo

Vercelli

Asl Vercelli al tavolo tecnico regionale
sull'odontoiatria solidale
Viotti Hour, terzo appuntamento "in trasferta"
a Torino
Borgosesia, Fondazione Valsesia
e Igea donano un microscopio
Estate nelle aree protette della Valsesia

Piemonte Natura

Amici o nemici, storia di uomini e fiumi
Il racconto del legno nel parco del Gran Bosco
di Salbertrand
Notte da lupi nel parco Alpi marittime
A Vernante la mostra "Gli animali e noi"
Visite guidate all'ecomuseo
Colombano Romean di Salbertrand

Piemontesi nel Mondo



40 anni di Raduno
dello Spazzacamino
Ciclisti
e camminatori
con i Piemontesi
di Montauban
Addio ad Ezio Giaj,
Ideatore del Museo
dell'Emigrazione
Torinese alla guida
di una sezione

del Lycée di Parigi
"Sensazioni d'Italia" a Città del Messico
San Francisco (Cordoba), scoperta
una targa alla lingua piemontese
Santa Fe, successo della Settimana
dell'immigrazione piemontese



Oltre 2 milioni per la messa in sicurezza del territorio



Sono 50 i nuovi interventi di messa in sicurezza del territorio destinati a 48 Comuni ed alla Provincia di Cuneo, per complessivi 2.060.000 euro messi a disposizione dalla Regione Piemonte. I fondi derivano dalla legge regionale n.38/78, che consente l'erogazione di contributi a sostegno delle amministrazioni locali qualora, nel caso di calamità naturali, non riescano a fronteggiare con mezzi e risorse proprie i danni occorsi al patrimonio pubblico. Si sono potuti o si potranno così realizzare lavori riguardanti in particolar modo il ripristino della viabilità e la messa in sicurezza di versanti naturali.

«Con questi contributi - commentano il presidente della Regione Alberto Cirio e per l'assessore alle Opere pubbliche e Difesa del suolo Marco Gabusi - diamo forma ad interventi urgenti di messa in sicurezza che non sempre i Comuni riescono ad effettuare con le loro risorse economiche. La Regione continua così a dimostrare attenzione verso le esigenze degli Enti locali che hanno subito eventi meteorologici magari molto localizzati ma con notevoli danni e disagi per i cittadini». In totale, si tratta di 2.060.000 euro così suddivisi:

Alessandria: 170.000 euro per 3 interventi a Fabbrica Curone, Mongiardino Ligure e Montemarzino;

Asti: 207.000 euro per 5 interventi a Cessole, Cocconato, Incisa Scapaccino, San Martino Alfieri, Tigliole;

Biella: 14.000 euro per un intervento a Masserano;

Cuneo: quasi 1 milione per 24 interventi a Barge, Bernezzo, Brossasco, Busca, Frabosa Soprana (2), Guarene, Isasca (2), Lisio, Melle, Monasterolo Casotto, Montemale, Neviglie, Paesana, Pagno, Pamparato, Revello, Rifreddo, Sanfront (2), Sinio, Torre Mondovì, Valdieri, oltre ad un intervento di competenza della Provincia;

Novara: 24.400 euro per un intervento ad Armeno;

Torino: 390.000 euro per 8 interventi ad Almese (2), Bobbio Pellice, Bricherasio, Loranze, Mathi, Pratiglione, Sauze di Cesana;

Verbano-Cusio-Ossola: 119.400 euro per 4 interventi a Casale Corte Cerro, Madonna del Sasso, Mergozzo, Villadossola;

Vercelli: 139.000 euro per 3 interventi a Fobello, Rimella e Scopello.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/oltre-2-milioni-per-messa-sicurezza-territorio>

Prossima apertura bandi per reti antigraffine e sistemi antigelo



La Regione stanZIA 3 milioni di euro complessivi sui bandi regionali che apriranno nel mese di agosto

Con un finanziamento complessivo di 3 milioni di euro la Giunta regionale attiva un ulteriore intervento dello sviluppo rurale 2023 - 2027 (misura SRD06) a sostegno degli agricoltori per investimenti nella prevenzione dai danni alle colture causati dalla presenza di fenomeni atmosferici anomali e di maggiore intensità.

«Sono di prossima apertura i bandi regionale a sostegno degli imprenditori agricoli per l'acquisto delle reti antigraffine e degli impianti anti gelo, per prevenire i danni alle colture causati dalle grandinate intense e improvvise oppure dalle gelate anomale, la cui entità è dovuta al cambiamento climatico. Parliamo di avversità climatiche che negli anni si ripetono e che determinano gravi danni alle produzioni del Piemonte, come è avvenuto con le recenti grandinate nel mese di luglio, colpendo in particolare vigneti, frutteti e coltivazioni orticole», sottolinea l'assessore all'Agricoltura e cibo Marco Protopapa.

La dotazione finanziaria permette la prossima apertura, nel mese di agosto, dei seguenti bandi per l'anno 2023: l'intervento 1.2.1 ha una dotazione finanziaria di 2 milioni di euro per investimenti in reti antigraffine ed è rivolto ad agricoltori singoli o associati che possono richiedere un contributo per una spesa massima ammissibile di 150 mila euro a copertura dei costi realmente sostenuti per un importo pari al 50%; l'intervento 1.2.2 per l'acquisto e messa in opera di ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina finalizzati a prevenire i danni dal gelo, ha una dotazione finanziaria di 1 milione di euro ed è rivolto ad agricoltori singoli o associati, che possono richiedere contributi per una spesa massima ammissibile di 150 mila euro a copertura dei costi sostenuti per un importo pari al 50%. (aq)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/prossima-apertura-bandi-per-reti-antigraffine-sistemi-antigelo>

Lavoro e disabilità: 4 milioni per l'inclusione socio-lavorativa

Publicato dalla Regione Piemonte un bando che sostiene l'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità: uno stanziamento di 4 milioni di euro permette di finanziare progetti e interventi di qualità rivolti a chi ha difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro. I progetti ammessi dovranno concludersi entro il 30 giugno 2025 e ognuno di essi potrà ricevere un finanziamento massimo di 165.000 euro.

«La disabilità - sostiene l'assessore regionale al Lavoro e Formazione Elena Chiorino - non deve essere un ostacolo per chi cerca il giusto posto nel mondo del lavoro. I cittadini disabili devono poter godere di pari opportunità di accesso ai percorsi lavorativi e la massima inclusione per raggiungere autonomia e indipendenza, che solo la dignità del lavoro possono offrire. Vogliamo sostenere attività virtuose in tal senso per il Piemonte e far comprendere che assumere una persona con una disabilità deve essere un valore aggiunto per un'impresa e non un mero obbligo di legge».

Il bando è rivolto a soggetti pubblici e privati con almeno una sede o una unità operativa in Piemonte, esclusivamente in un raggruppamento composto da almeno un'agenzia accreditata per i servizi al lavoro, una o più amministrazioni pubbliche che abbiano finalità e compiti a favore delle persone con disabilità, uno o più enti del Terzo settore. I destinatari sono disoccupati iscritti nelle liste del collocamento mirato dei Centri per l'Impiego che hanno disabilità medio-gravi di tipo psichico-intellettuale, psichico-mentale, sensoriale-visivo, sensoriale-uditivo, sensoriale-linguistico, fisico con percentuale superiore al 74%. Le persone non devono essere già inserite in percorsi di politica attiva appartenenti alla programmazione regionale o nazionale.

I progetti finanziabili devono prevedere interventi finalizzati a sviluppare attività lavorative, di accompagnamento dei disabili nell'inserimento occupazionale e di supporto per l'inclusione sociale. Si comincia con l'accoglienza e l'orientamento di base per elaborare il percorso individuale più idoneo. Seguirà una fase di orientamento specialistico, con l'analisi dei bisogni e degli obiettivi da raggiungere, valorizzando le competenze di base e le esperienze della persona, che potrà quindi essere avviata al servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze. Potranno essere svolti laboratori per dotare le persone di strumenti necessari all'attivazione lavorativa. Al termine dei percorsi di preparazione al lavoro, le persone prese in carico potranno essere inserite in un posto di lavoro attraverso un tirocinio oppure con contratti di apprendistato o a tempo determinato o indeterminato.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/lavoro-disabilita-4-milioni-per-linclusione-socio-lavorativa>



Tante conferme da Rfi per le ferrovie piemontesi

Sono state numerose le conferme riguardanti gli investimenti e i lavori in corso sulla rete ferroviaria piemontese ed italiana che il presidente della Regione Alberto Cirio ha ottenuto dal nuovo amministratore delegato e direttore generale di Rfi Gianpiero Strisciuglio durante l'incontro avuto a Roma e promosso dall'assessore ai Trasporti e Infrastrutture Marco Gabusi. È stata confermata a gennaio 2024 l'apertura del collegamento diretto tra Torino e l'aeroporto di Caselle, che la Regione considera strategico per la mobilità sia dei pendolari sia dei viaggiatori che, sempre di più, scelgono di volare da e per Torino. Si va avanti anche con il master plan per lo scalo merci di Alessandria, come previsto dagli accordi sottoscritti in primavera che prevedono la preparazione di uno studio di fattibilità per l'area di smistamento legata ai retroporti liguri e al Terzo Valico. Confermata l'apertura l'11 settembre delle due linee Asti-Alba e Casale-Mortara, chiuse da dodici anni, con l'obiettivo condiviso di promuovere il trasporto pubblico ferroviario per migliorare la qualità dell'aria e decongestionare il traffico stradale.

Si è concordato di lavorare a un piano regionale di soppressione dei passaggi a livello presenti su molte linee ferroviarie piemontesi per stilare un elenco di priorità da affrontare per successivi lotti di finanziamento e anche con il coinvolgimento enti locali e di soggetti privati interessati a soluzioni viabilistiche strategiche.

«La collaborazione con Rfi è costante - hanno dichiarato Cirio e Gabusi dopo l'incontro - con l'obiettivo di proseguire al miglioramento della rete ferroviaria piemontese. Ci sono importanti investimenti in corso, pensiamo al collegamento per Caselle, altri in fase di progettazione, come la tratta italiana della Tav, ma anche tanti progetti che possono essere considerati minori, ma che in realtà vanno a migliorare la vita di migliaia di pendolari e lo scambio di merci. Raddoppio selettivo tra Ivrea e Chivasso, elettrificazione della Biella-Novara e adeguamento al traffico merci della Torino-Savona sono solo alcuni esempi del lavoro che stiamo pianificando. Inoltre, l'accordo a cui lavoreremo sui passaggi a livello va proprio in questa direzione: avere una lista di priorità e vedere, caso per caso, quali possono essere le soluzioni viabilistiche e le forme di finanziamento, coinvolgendo anche i privati».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/tante-conferme-rfi-per-ferrovie-piemontesi>



Raddoppiano i fondi per l'internazionalizzazione delle pmi piemontesi

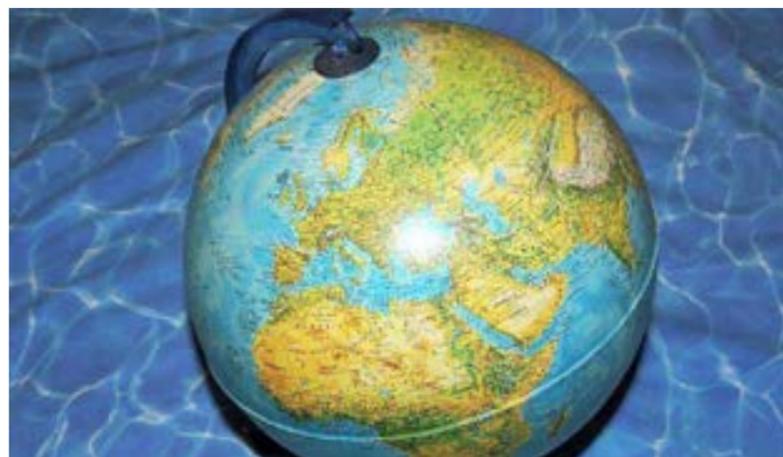
La Regione Piemonte ha quasi raddoppiato i fondi destinati al sostegno all'internazionalizzazione delle pmi: alla luce del grande successo degli eventi b2b organizzati sul territorio e all'estero la somma a disposizione passa da 3 milioni a 5.420.000 euro.

L'aumento servirà a sostenere ulteriormente la rete di supporto alle imprese locali che vogliono affacciarsi a nuovi mercati per mostrare cosa hanno da offrire o per attirare investitori e industrie straniere che vogliono puntare sul nostro territorio aprendo nuove sedi.

«Con questo ulteriore stanziamento di risorse andiamo a potenziare una strategia che sta dando risultati concreti - afferma l'assessore regionale all'Internazionalizzazione Fabrizio Ricca -. La rete di supporto estero che stiamo costruendo per le pmi piemontesi sta permettendo a tante imprese di affacciarsi a nuovi mercati partendo da un porto sicuro capace di assisterle durante la navigazione. L'affermazione di un mercato completamente globalizzato è oggi un dato di fatto ma una sfida simile non deve spaventarci necessariamente perché il nostro territorio, basti pensare ai comparti dell'automotive e a quello dell'aerospazio, ha le carte in regola per mostrare al mondo che è il luogo giusto in cui investire e quello migliore da cui comprare».

Sono sempre di più le imprese che decidono di aderire alle occasioni di crescita estera organizzate dalla Regione: ultimo caso è il successo del Vtm Michigan (Vehicle and Transportation Innovation Meetings), spin off dell'evento piemontese organizzato insieme a Camera di Commercio e gestito da Ceipiemonte nella capitale dell'automotive statunitense. In questa occasione 18 imprese piemontesi hanno avuto l'occasione di svolgere oltre 100 b2b con le più grandi aziende americane del settore, il tutto nell'ambito dei Progetti integrati di filiera Automotive&Transportation, Meccatronica e Aerospazio promossi da Regione Piemonte, e co-finanziati nell'ambito del Piano di sviluppo e coesione 2000-2020 e gestiti da Ceipiemonte.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/raddoppiano-fondi-per-internazionalizzazione-delle-pmi-piemontesi>



Si estende la rete dei Distretti del Commercio

Sono aperte fino al 2 ottobre le iscrizioni dei nuovi progetti dei Distretti del Commercio che non sono stati ammessi al contributo della Regione Piemonte durante la precedente programmazione 2022-24. Per il triennio 2023-25 è previsto uno stanziamento di 8.795.000 euro.

«Abbiamo mantenuto l'impegno di non lasciare indietro nessuno e di coinvolgere altri territori per estendere ulteriormente la rete dei Distretti - fa presente l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio Vittoria Poggio -. I progetti che non erano riusciti a intercettare i fondi nella programmazione precedente saranno infatti recuperati».

Sono ammesse, a titolo di esempio, le spese per progetti riguardanti la qualificazione urbana, il design urbano e gli spazi pubblici, la sistemazione delle aree mercatali, la riqualificazione e rigenerazione urbana, il riuso degli spazi sfitti, il recupero e la valorizzazione dei locali commerciali storici, la consegna delle merci a domicilio, la creazione di un sistema organizzato e agile per la distribuzione delle merci, i servizi di accompagnamento degli imprenditori e degli addetti del settore della distribuzione, l'ammmodernamento e al

miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali (vetrine, insegne, facciate, tende, pergole, dehor, banchi mercati, illuminazione esterna).

Ogni Distretto potrà presentare e candidare un unico progetto strategico ricevendo agevolazioni a fondo perduto fino all'80% della spesa progettuale ammessa per un importo massimo di 250.000 euro e tramite contributi di parte corrente nell'entità dell'80% della spesa nel tetto massimo di euro 36.300 euro per ciascuna istanza comunale.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/si-estende-rete-dei-distretti-commercio>



Richiesto al Governo lo stato di emergenza per le grandinate del 6 luglio



La Regione Piemonte ha inviato al Governo la richiesta formale di stato di emergenza a seguito delle grandinate che si sono abbattute su vaste zone di Cuneese, Alessandrino, Astigiano e Torinese il 6 luglio scorso.

Il documento comprende le verifiche ed i sopralluoghi effettuati dai tecnici degli Assessorati regionali competenti e di Arpa fin dall'indomani dell'evento.

“I tecnici di Arpa hanno certificato che le grandinate sono state provocate da una supercella temporalesca di straordinaria potenza con chicchi di grandi dimensioni, uniti a raffiche di vento e precipitazioni molto forti. Gli effetti al suolo sono stati molto severi, con importanti danni all'agricoltura ma anche ai beni dei privati e ai centri abitati - spiega il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio - Già dal giorno dopo ci siamo attivati per la richiesta dello stato di emergenza e ora abbiamo inviato il dossier per la richiesta formale. Auspichiamo che dal Governo arrivi un riscontro in tempi brevi, perché i danni sono stati davvero ingenti e tante famiglie aspettano ristori”.

In attesa di risposta la Regione è pronta a dichiarare lo stato di emergenza regionale, sul modello di quanto fatto nell'estate del 2019 a fronte di gravi danni provocati da una serie di eventi atmosferici.

L'assessore alla Protezione civile Marco Gabusi precisa che “i tecnici dei nostri settori territoriali stanno effettuando sopralluoghi nei Comuni che hanno segnalato danni per poter consentire ai sindaci di intervenire in somma urgenza e ripristinare le condizioni di sicurezza sulle infrastrutture pubbliche. Per i privati abbiamo attivato le procedure che ci consentiranno di rimborsare i danni una volta che lo stato d'emergenza sarà effettivo”. A questo scopo la Regione ha inviato una lettera ai 108 sindaci dei Comuni coinvolti per chiedere loro la rapida trasmissione del resoconto dei danni raccolti in queste settimane dai rispettivi uffici, in modo da poter completare il quadro di quanti hanno segnalato danneggiamenti ad auto, tetti, impianti e macchinari per poter procedere con i rimborsi e attivare gli indennizzi.

Prosegue nel frattempo l'iter della richiesta dello stato di calamità naturale che riguarda le colture agricole. Fin dal giorno della grandinata il presidente Cirio è in contatto con il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, che ha assicurato il massimo supporto del Governo, e in queste settimane i funzionari dell'Assessorato all'Agricoltura hanno effettuato numerosi sopralluoghi per certificare i danni a coltivazioni orticoli, viti e nocioleti. “Al Governo - sottolinea l'assessore all'Agricoltura Marco Protopapa - chiediamo contestualmente rimborsi rapidi in deroga, considerando la richiesta dello stato di calamità relativa all'evento del 6 luglio, per supportare gli agricoltori in questa difficile contingenza: è necessario che siamo rimborsati non solo i danni alle infrastrutture agricole, ma anche ai raccolti che, in molti casi, data la stagione, erano nel pieno della crescita”.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/richiesto-al-governo-stato-emergenza-per-grandinate-6-luglio>

Fondi raddoppiati per garantire la continuità didattica in caso di emergenza



La Regione Piemonte raddoppia, da 500.000 euro a 1 milione, le risorse per sostenere gli enti locali nel garantire la continuità delle lezioni in caso di interventi edilizi importanti negli edifici scolastici.

Nel dare notizia della prossima pubblicazione di un apposito bando rivolto agli Enti locali che si vengono a trovare in situazioni di emergenza di edilizia scolastica per avviare a trasferimenti disagiati degli studenti in altri plessi o addirittura in altri centri lontani dalle proprie residenze, l'assessore all'Istruzione e Merito Elena Chiorino anticipa che “il contributo è destinato alla copertura delle spese per l'affitto di container o altre strutture di appoggio temporanee dove poter collocare gli studenti e far proseguire le lezioni in situazioni di chiusura straordinaria. Garantiamo così la continuità didattica e sosteniamo le amministrazioni comunali, specialmente le più piccole e decentrate”.

«Questa misura - prosegue Chiorino - si aggiunge al fondo di emergenza per l'edilizia scolastica che ho istituito dall'inizio del mandato e naturalmente riconfermato nelle annualità 2023-25, perché scuola e amministrazioni comunali non devono essere lasciati soli quando è necessario intervenire e subito a tutela della sicurezza dei nostri studenti e di tutto il personale scolastico».

Ogni ente potrà richiedere un solo contributo per un importo massimo di 300.000 euro. Gli interventi ammissibili devono riguardare il periodo scolastico ancora da svolgersi e non spese di affitto o noleggio già sostenute. Le richieste dovranno pervenire entro il 30 ottobre 2023.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/fondi-raddoppiati-per-garantire-continuita-didattica-caso-emergenza>

Riaccompagnati in Ucraina 18 disabili ospitati in Piemonte



Una missione della Croce Rossa Italiana insieme al presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio ha riaccompagnato a casa, in Ucraina, 18 persone fragili evacuate un anno fa da Leopoli e che ora hanno espresso il desiderio di far ritorno in patria. Per oltre un anno sono state ospitate al Cottolengo di Torino e in una residenza di Vico Canavese.

La missione, d'intesa con il Console onorario dell'Ucraina di Torino, è partita domenica. Il convoglio è formato da 32 volontari, tutti appartenenti ai Comitati del Piemonte, in viaggio su nove mezzi: cinque pullmini, due vetture, due ambulanze e un furgone. A supportarlo la Sala operativa nazionale, lo staff dell'Area Emergenza, lo staff della Cooperazione Internazionale della Croce Rossa in coordinamento con le società nazionali di Croce Rossa di Austria, Repubblica Ceca e Polonia e con le autorità degli Stati di transito.

Il presidente Cirio si è unito al convoglio a Rzeszow, in Polonia, e ha viaggiato con il gruppo verso Leopoli, dove ha incontrato il sindaco Andrij Ivanovyc Sadovjy insieme al presidente della Croce Rossa cittadina.

«Ho voluto partecipare a questa missione per testimoniare ancora una volta la vicinanza del Piemonte alla popolazione ucraina - ha dichiarato Cirio -. La nostra Regione è stata la prima ad attivarsi per ospitare le popolazioni che fuggivano dalla guerra e oggi ho voluto essere al fianco di chi ha deciso di tornare a casa per far capire loro che il Piemonte non li abbandona ed è in campo con la forza solidale per supportare la popolazione ucraina che continua a subire gli effetti della guerra e dei bombardamenti che purtroppo proseguono anche nelle ultime ore. Ho portato l'abbraccio di tutto il Piemonte al sindaco di Leopoli in rappresentanza di tutta la sua comunità. Questa città conta 30.000 persone al fronte e 500 giovani hanno già perso la vita per il proprio Paese: abbiamo visitato un campo che è stato adibito a cimitero per i caduti in guerra, perché non c'è più spazio per le tombe. Leopoli è diventato un centro di cura in cui arrivano i soldati feriti in guerra: è una città che dimostra, nonostante le enormi difficoltà, il coraggio e la determinazione ad andare avanti e dove si lavora ogni giorno per salvare vite umane. Per questo siamo a disposizione per collaborare con le nostre competenze sanitarie, chirurgiche e ortopediche. Non solo, l'arrivo e l'ospitalità di tanti feriti rende necessaria un'opera di ripensamento della città nell'ottica della cura, della degenza e della riabilitazione dei feriti».

L'amministrazione comunale di Leopoli, città di alto valore storico con numerosi edifici dichiarati Patrimonio Unesco, ha richiesto di coinvolgere le Facoltà e gli studi di architettura per collaborare insieme a riprogettarla città nel rispetto delle sue caratteristiche artistiche. E il presidente Cirio ha già domandato al rettore del Politecnico Guido Saracco la disponibilità a lavorare per questo obiettivo.

Non appena è scoppiata la guerra il Piemonte ha attivato le procedure per l'accoglienza di chi scappava dal proprio Paese attivando un piano straordinario che ha consentito di ospitare oltre 11.700 profughi ucraini sul territorio piemontese, distribuiti fra le varie province, grazie anche al supporto di oltre 18 mila volontari.

In stretto raccordo con il Consolato onorario d'Ucraina e le Prefetture, gli Enti locali hanno lavorato insieme per offrire supporto e accoglienza alla popolazione in fuga dalla guerra. In particolare oltre 2400 tra bambini e ragazzi sono stati inseriti all'interno di un percorso scolastico e, grazie a una missione umanitaria, sono stati accompagnati in Italia numerosi bambini malati oncologici che non potevano più essere curati in Ucraina e che sono stati presi in carico dall'ospedale Regina Margherita di Torino, un'eccellenza della sanità piemontese.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/riaccompagnati-ucraina-18-disabili-ospitati-piemonte>

Consentito agli agriturismi il servizio di asporto



Gli agriturismi del Piemonte possono svolgere il servizio di asporto, anche con consegna a domicilio dei piatti: è la novità del nuovo Regolamento approvato dalla Giunta regionale dopo un approfondito confronto con tutte le associazioni di categoria, che hanno contribuito a formulare un testo condiviso capace di rispondere alle esigenze del settore agricolo.

«Abbiamo ascoltato - conferma l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio Vittoria Poggio - le istanze delle imprese, che chiedevano di rendere più flessibile una normativa che non comprendeva l'asporto delle specialità fatte in casa, prodotti di punta della enogastronomia piemontese».

L'assessore all'Agricoltura e cibo Marco Protopapa: *«Riconosciamo ancora di più il valore dei prodotti locali e della nostra gastronomia ed offriamo così un servizio a tutti coloro che vogliono apprezzare i prodotti di qualità a chilometro zero».*

Un altro aspetto del nuovo regolamento è la possibilità per l'imprenditore agricolo che non ha spazi in azienda di aprire un agriturismo presso la propria abitazione, anche fuori dal Comune in cui ha sede l'azienda stessa, ma solo nei Comuni montani e in quelli di pianura che non superano gli 8.000 abitanti.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/consentito-agli-agriturismi-servizio-asporto>

“Dedicata a te”, ad Alessandria mille carte solidali dell’Inps



Sono mille le carte solidali per l’acquisto di beni alimentari di prima necessità assegnate dal Ministero dell’Agricoltura al Comune di Alessandria. La legge di Bilancio 2023 ha stanziato un fondo di 500 milioni di euro destinato alle famiglie con Isee inferiore a 15.000 euro: una misura che prevede un contributo economico dell’importo complessivo di 382,50 euro. Il contributo viene erogato con una carta prepagata ricaricabile e nominativa denominata “Dedicata a te”, rilasciata da Poste Italiane tramite Postepay. Il Comune di Alessandria, si legge in una nota, non ha avuto e non ha nessun ruolo nell’individuazione dei beneficiari della carta solidale, scelti dall’Inps, se non quello di verificare l’esattezza dei dati anagrafici e il numero dei componenti del nucleo, e di inviare tramite posta una comunicazione di assegnazione del contributo.

www.comune.alessandria.it/carta-dedicata-a-te



Ad Alessandria un incontro pubblico contro le truffe agli anziani

Venerdì 28 luglio dalle 18 alla Soms del Cristo, in corso Acqui 158 ad Alessandria, si terrà il secondo incontro del ciclo “Impariamo a difenderci” che affronta il tema delle truffe agli anziani. Si tratta di un’iniziativa di informazione, il cui primo incontro si è svolto lo scorso 13 luglio alla “Casa degli Anziani”, ideata e organizzata congiuntamente dal Garante dei diritti degli anziani del Comune di Alessandria, Vincenzo Costantino, con il comandante della compagnia Carabinieri di Alessandria, Davide Sessa. Negli ultimi tempi le truffe a danno di persone anziane stanno assumendo caratteristiche molto diversificate, per contesto e modalità di esecuzione: anche per queste ragioni è importante fare opera di sensibilizzazione informando i cittadini, non soltanto le potenziali vittime, in merito a come prevenire questo genere di crimine, per tutela e difesa da malfattori senza scrupoli.

www.comune.alessandria.it



Sicurezza, igiene e decoro urbano: provvedimenti ad Alessandria

Il provvedimento dirigenziale “Ordinanza in materia di attività e comportamenti che generano incuria, degrado ed alterano il decoro urbano”, pone il divieto di abbandono a terra di mozziconi di sigaretta, fazzoletti, bottiglie ed ogni altro oggetto, anche se di piccole dimensioni, che possa determinare ostruzione alle caditoie, tombini e scarichi delle acque. È quanto si legge in una nota del Comune di Alessandria. Tutti gli esercenti sono stati invitati a dotarsi di posacenere. Inoltre, i titolari di pubblico esercizio sono stati esortati a rimuovere ogni forma di rifiuto lasciato a terra dagli avventori in prossimità della propria attività. Questi provvedimenti rispondono alla necessità di accrescere gli standard di pulizia contrastando l’abbandono di rifiuti, per migliorare la qualità urbana e le condizioni di decoro della città. Amag ambiente sta aggiustando e posizionando i cestini rovinati, nonché sostituendo quelli non recuperabili.

www.comune.alessandria.it

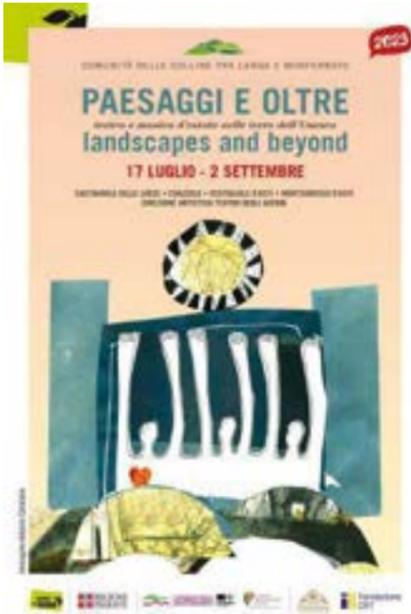
Calici di stelle ad Acqui Terme



Si svolgerà il prossimo 10 agosto l’edizione 2023 di Calici di Stelle di Acqui Terme, evento nazionale ideato dall’Associazione Nazionale Città del Vino, che nella versione acquese sarà organizzato dalla Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato in collaborazione con Comune di Acqui Terme, Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino, Consorzio dell’Asti Docg e Consorzio Tutela Brachetto d’Acqui, e con il supporto del Consorzio turistico Gran Monferrato con il patrocinio dell’Atl Alexala. A partire dalle 20 al Castello dei Paleologi di Acqui Terme si svolgerà un aperitivo con i vini del territorio e degustazione di prodotti locali; seguirà la visita guidata del Museo Civico nelle sale del Castello. Ci sarà

poi la proiezione gratuita del film “Un’ottima annata” diretto da Ridley Scott con l’alternativa del concerto d’arpa in modalità candlelight all’interno del Castello. Infine, sarà possibile guardare le stelle, che ispirano il titolo dell’iniziativa, della notte di San Lorenzo. Per informazioni e prenotazioni: 0144-322142 – iat@comune.acquiterme.al.it.

<https://comune.acquiterme.al.it/>



Festival Paesaggi e Oltre fino al 2 settembre

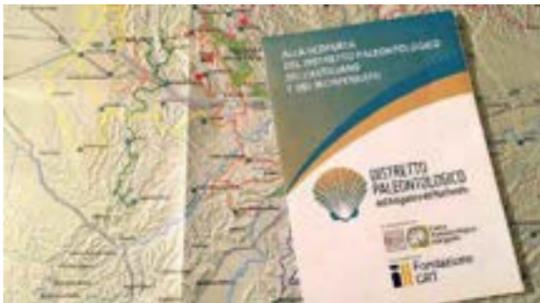
Fino al 2 settembre nei Comuni di Castagnole delle Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti e Montegrosso d'Asti, è in programma l'annuale edizione del festival Paesaggi e Oltre sotto la direzione del Teatro degli Acerbi. Il paesaggio si fa teatro. Il teatro diventa paesaggio. La Comunità Collinare tra Langa e Monferrato e i Comuni investono da sempre nella cultura per il territorio di dolci colline e continuano ad offrire lo spettacolo e l'incontro dal vivo, unico e irripetibile con il pubblico, in luoghi eletti a patrimonio dell'umanità. I prossimi appuntamenti sono: primo agosto, ore 21.30 - Traviata Costigliole D'asti / Parco Del Castello opera libera testo; 2 agosto ore 21.30 - Castagnole Delle Lanze / Belvedere del Municipio, Chisciotte; 6 agosto ore 7 e 18 - Coazzolo / Sentiero Della Madonna Del Carmine, Camminanti del Silenzio; 12 agosto ore 21.30 - Montegrosso d'Asti / piazza Del Castello La Fame Dello Zanni da Mistero Buffo di Dario Fo e Franca Rame; 15 Agosto ore 21.15 - Costigliole D'Asti / Frazione San Michele Anfiteatro, Crape De Legn monologo con Incursione di burattini; 18 agosto ore 21.15 - Coazzolo / Anfiteatro, La Luna e i Falò; 2 settembre ore 21 - Montegrosso D'Asti / Frazione Bosco-grande, Ogni cosa a suo tempo.

<https://www.teatrodegliacervi.it/>

Disponibile la mappa del Distretto Paleontologico

La carta geografica è stata realizzata in cinquemila copie dal Distretto Paleontologico dell'Astigiano e del Monferrato in collaborazione con il Parco Paleontologico Astigiano e con il contributo della Fondazione Crt. Otto gli itinerari proposti, ampiamente collaudati su gran parte del territorio astigiano e attrezzati, che si possono consultare con il qr code sul sito web visitlmr.it dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero: Cammino delle colline sacre; Colline ombrose, colline sacre; Dalla Langa al Monferrato; Cammino dei fossili; Via dell'acqua; Via dei briganti; Via dei santi, Via del Mare astigiano. Sempre attraverso il qr code è inoltre possibile scoprire gli itinerari brevi (da una a tre ore di percorrenza) nelle aree protette astigiane. Le mappe sono attualmente disponibili al Museo dei fossili, descritto anch'esso sulle carte con invito alla visita, e all'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero di piazza Alfieri; più avanti anche nei comuni (72) e nelle strutture private associate (27).

<https://www.astigov.it/it/news/cinquemila-mappe-del-distretto-paleontologico-per-camminare-nel-paesaggio>



Villanova d'Asti, mostra "Non crederci!" e libro di Sos donna

La Confraternita dell'Annunziata (Batù) di Villanova d'Asti ospiterà da venerdì 28 a domenica 30 luglio la mostra itinerante contro la violenza sulle donne "Non crederci! Se ti tratta male e poi ti dice: non lo farò più...". L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra il Comune, che a dicembre ha inaugurato la panchina rossa, e il Progetto Sos donna per sensibilizzare, oltre che sulla violenza di genere, sul programma terapeutico "Umano" attivo alla Croce Rossa di Asti per il recupero degli uomini maltrattanti. La mostra sarà inaugurata venerdì alle 21 alla presenza delle istituzioni e per l'occasione verrà presentato al termine dell'inaugurazione libro "Sos donna. Percorsi contro la violenza di genere". La mostra, costituita da dieci pannelli, resterà aperta nei seguenti orari 10-12/17-19/21-23 (domenica in coincidenza con l'Infiorata). Ingresso libero.

<https://www.astigov.it/it/news/a-villanova-d-asti-arriva-la-mostra-non-crederci-e-si-presenta-il-libro-di-sos-donna>

A Nizza Monferrato la mostra "Novant'anni di bollicine"

Mercoledì 2 agosto, alle ore 18.30, a Nizza Monferrato, presso il Foro Boario Pio Corsi, è in programma l'inaugurazione della mostra "Novant'anni di bollicine", promossa dal Consorzio di tutela dell'Asti Docg. Un viaggio nella storia, comunicazione ed evoluzione della più antica denominazione spumantistica italiana. L'esposizione, infatti, documenta l'evoluzione e la storia della Docg Asti, pioniera della tradizione spumantistica piemontese nel mondo, anche attraverso le sue campagne di comunicazione che hanno reso riconoscibili l'Asti Spumante e il Moscato d'Asti nel mondo. Dalle prime immagini pubblicitarie ai poster di grandi artisti come Leonetto Cappiello e Armando Testa, dai Caroselli televisivi in bianco e nero degli anni '50 agli spot dei giorni nostri, ancorati nell'immaginario collettivo anche grazie al coinvolgimento di star di Hollywood e divi internazionali.

<https://www.astidocg.it/mostra-novantanni-di-bollicine/>





A Biella 5 milioni di euro per il dissesto idrogeologico

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, il ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia, ha rifinanziato la misura relativa al bando a cui l'Amministrazione del Comune di Biella aveva partecipato già in precedenza per l'acquisizione di investimenti per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico di più aree. Al Comune di Biella sono state assegnate risorse per un totale di 5 milioni di euro. Tra gli interventi previsti, la messa in sicurezza della roggia del Gorgo Moro lungo via Italia, per eliminare infiltrazioni ed erosioni delle fondazioni e dei piani seminterrati degli edifici esistenti; la messa in sicurezza idrogeologica a servizio della funivia su Busancano; le opere di ripristino idrogeologico per la sistemazione delle frane nel Parco della Burcina. In particolare per il rifacimento della roggia di via Italia, che permetterà di riprogettare il centro di Biella, andranno 3 milioni, per la sistemazione dei dissesti del parco della Burcina, una delle mete più visitate del territorio, 350.000 euro e per il ripristino della Busancano 1.650.000 euro, garantendo la messa in sicurezza anche a supporto dei lavori di rifacimento della funivia.

www.comune.biella.it/news/bando-dissesto-idrogeologico-ottenuti-5-milioni

Visita teatrale alla "Fabbrica della ruota" di Pray

Domenica 30 luglio alla "Fabbrica della ruota" di Pray, Sofia Parola e Frankino Bertuzzi di Ars Teatrando, nelle vesti di ciceroni venuti dal passato, guideranno il pubblico alla visita teatralizzata della simbolica rappresentazione della "Strada della lana" allestita al primo piano della fabbrica. I gruppi partiranno alle ore 15, alle ore 16 e alle ore 17. Sarà possibile visitare il nuovo settore dedicato al tema del paesaggio laniero, mentre al piano terreno è allestita la mostra *Biellettrico 1882-1962: dalla prima scintilla all'Enel*, curata da Danilo Craveia e inaugurata lo scorso 16 luglio. Le due iniziative si collocano all'interno del programma Woolscape, il progetto volto alla valorizzazione del paesaggio della lana in chiave turistico-culturale sostenuto dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Il costo del biglietto per l'ingresso alla "Fabbrica della ruota" e la visita teatralizzata è di 5 euro (gratuito per soci DocBi e possessori dell'Abbonamento Piemonte Musei). Per le visite teatralizzate è consigliata, anche se non obbligatoria, la prenotazione, telefonando in ore mattutine allo 015766221 o scrivendo a: fabbricadellaruota@gmail.com.

www.docbi.it



Malamore, ma l'amore no a Cavaglià e a Casa Zegna

Sabato 29 luglio a Cavaglià e domenica 30 luglio a Casa Zegna Storie di Piazza proporrà il gradito ritorno delle cantanti-attrici Noemi Garbo, Oriana Minnicino e Luisa Trompetto con lo spettacolo *Malamore, ma l'amore no*. I costumi e le scene sono di Laura Rossi, la regia è di Manuela Tamietti. L'evento è inserito nella rassegna *Storie Biellesi 2023* e vede il coinvolgimento di due Comuni geograficamente opposti, uno nella zona del basso biellese, Cavaglià, nella splendida cornice di Villa Salino, alle ore 21, l'altro sulle montagne di Trivero, in Valdilana, a Casa Zegna alle ore 16.30, inserito per i pomeriggi della Rete Museale Biellese. Musica, teatro di figura, poesia, canto e molto altro accompagneranno gli spettatori nel mondo di Guido Ceronetti, a cui lo spettacolo è dedicato. Lo spettacolo è stato scritto da Ceronetti stesso, con Manuela Tamietti, attrice storica del Teatro dei Sensibili, in occasione del Festival dei Disperati svolto in Piazza Carignano a Torino nel 2011. *Malamore, ma l'amore no* si pone come ponte tra il teatro di strada, l'improvvisazione e la musica. Ingresso a offerta libera. Prenotazioni su whatsapp 349 716 0287.

www.storiedipiazza.it



Passeggiata storico-naturalistica a Miagliano

Domenica 30 luglio il programma *Wool Experience* di Amici della Lana, sostenuto da Fondazione Cr Biella, prosegue con "Miagliano Landscape - Rapporto uomo natura". Si tratta di una passeggiata storico-naturalistica che si snoderà fra il Villaggio Operaio Poma di Miagliano ed il paesaggio e la natura circostanti lungo le strade e i sentieri alla scoperta di rogge, ghiacciaie, cave, vegetazione riparia, prati e pascoli. Matteo Negro, guida escursionistica ambientale e biologo farà conoscere meglio la natura che ci circonda e come l'uomo l'abbia modificata per migliorare la qualità della vita. Davide Varese, dell'associazione Amici della Lana, racconterà invece le peculiarità del villaggio operaio di Miagliano e delle strutture che si incontreranno lungo la passeggiata. Miagliano Landscape fa parte del progetto Miagliano #Gymnasiumland e del più ampio "La Valle dell'Acqua. Storie di Lavoro, di Pietra e di Lana". È stato finanziato dal bando pubblico emesso dal Gal Montagne Biellesi e vinto nel 2021 dal Comune di Miagliano. La quota di partecipazione è di 5 euro a persona con prenotazione obbligatoria al 35-1.886.2836 (solo WhatsApp) o alla mail: amicidellalana@gmail.com.

www.amicidellalana.it





Cuneo ospiterà gli “stati generali della bellezza e del turismo”

Cuneo ospiterà nel 2024 gli “stati generali della bellezza e del turismo”, ovvero l’assemblea nazionale degli assessori alla Cultura e al Turismo d’Italia, organizzata da Ali, Autonomie Locali Italiane. L’annuncio è stato dato, al termine della seconda edizione di questo evento, ad Andria, dove si sono riuniti i rappresentanti delle amministrazioni locali di tutta Italia. Gli “stati generali” implicano due giorni di dibattiti, condivisione di buone pratiche ed esperienze quotidiane, ma anche confronti sulle criticità nella gestione e valorizzazione dei beni culturali e artistici delle città. All’evento hanno partecipato l’assessora alla cultura Cristina Clerico e al turismo Sara Tomatis; in quella sede hanno presentato la candidatura di Cuneo, che è stata accolta.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2023/07/14/cuneo-scelta-per-ospitare-gli-stati-general-della-bellezza-e-del-turismo.html>



Communal Living, Cuneo assegna alloggi in modalità sperimentali

Entra sempre più nel vivo la fase di sperimentazione di “Communal Living”, il progetto innovativo del Comune di Cuneo volto a sviluppare servizi di supporto all’abitare indipendente e a sostenere nuovi modelli abitativi. Il progetto, realizzato dal Comune in partenariato con Open House Impresa Sociale ed Eclectica+ Ricerca e Formazione Impresa Sociale, è finanziato dal Fondo per l’Innovazione Sociale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è uno dei 18 progetti a livello nazionale ammessi alla fase sperimentale. Dopo l’apertura, lo scorso aprile, del Centro Servizi in via XX settembre a Cuneo, in questi giorni è stato pubblicato il bando per l’assegnazione delle unità abitative oggetto della sperimentazione, con lo scopo di individuare persone o nuclei familiari assegnatari delle abitazioni. Tutte le caratteristiche degli alloggi, i requisiti per poter partecipare alla selezione, le modalità di presentazione delle domande e i criteri di valutazione sono contenuti nel bando pubblicato sul sito del Comune di Cuneo (<https://www.comune.cuneo.it/personale-socio-educativo-e-appalti/ufficio-appalti/bandi-e-gare-di-appalto/anno-2023.html>) e di Communal Living (www.communalliving.it)

Le domande possono essere presentate entro e non oltre le ore 17 di venerdì 28 luglio 2023.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2023/07/11/communal-living-pubblicato-il-bando-che-assegna-alloggi-in-modalita-sperimentali.html>



Savigliano, al via il restauro delle antiche carrozze del Comune

Il Comune di Savigliano intende portare a nuova vita sei antiche carrozze di sua proprietà, per renderle fruibili alla cittadinanza. Ottocentesche, le carrozze sono entrate in possesso del Comune intorno alla seconda metà degli anni Settanta, secondo quanto riporta la documentazione presente al museo civico. Si tratta di una carrozza da bambini, una “Break” wagonette sport, una “Milord”, una wagonette con tendalino e due duchini, detti “dottorine”. Le carrozze sono state anche esposte al museo civico, si trovavano ora nel magazzino del cimitero cittadino. Per preservarle dal passare del tempo, l’intenzione dell’Amministrazione è di restaurarle tutte, in modo graduale. «Attualmente – spiega l’assessore alla cultura Roberto Giorsino – è in corso il restauro della carrozza “Break” (la più pregiata, insieme alla carrozza da bambini) che dovrebbe concludersi a breve. La nostra volontà è quella di restaurarle tutte sei, mettendole a disposizione di Savigliano. Il progetto su cui stiamo lavorando è quello di noleggiare la prima carrozza restaurata per eventi e matrimoni, e con tale ricavato finanziare un po’ alla volta il restauro delle successive carrozze. Vogliamo che questi sei gioielli diventino negli anni un elemento centrale delle manifestazioni cittadine, coniugando l’antico con il moderno».

https://www.comune.savigliano.cn.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=27951



Bra, il parco e il museo della Zizzola chiusi il 29 e 30 luglio

Nelle giornate di sabato 29 e domenica 30 luglio il parco della Zizzola e il museo ospitato al suo interno, ovvero la “Casa dei braidesi”, non saranno accessibili al pubblico. La chiusura si rende necessaria per consentire i lavori di smontaggio degli allestimenti predisposti per il concerto di Vinicio Capossela, che si svolgerà presso l’edificio simbolo della città la sera di venerdì 28 luglio, nell’ambito degli appuntamenti di Attraverso Festival. Il parco e il museo della Zizzola sono di norma accessibili tutti i sabati e domeniche d’estate fino a ottobre, dalle 10 alle 18 con orario continuato, entrambe le giornate ad ingresso gratuito.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/119818/il-parco-e-il-museo-della-zizzola-chiusi-il-29-e-30-luglio?type=2>



Dogliani ricorda le vittime del bombardamento nazifascista del 1944

Domenica 30 Luglio verrà ricordato il bombardamento aereo, opera dei nazifascisti, subito da Dogliani nei giorni 31 luglio e 1 agosto 1944, causando 28 vittime civili innocenti e grande distruzione nel centro storico del paese. Il programma della commemorazione, diffuso dal sindaco Ugo Arnulfo, prevede la partenza del corteo per le ore 10.15 dal palazzo comunale e la deposizione di cuscino alle lapidi di piazza San Paolo. Seguirà la posa di una corona di alloro sulla lapide di don Pietro Delpodio, nell'omonima piazza. Alle 11 verrà celebrata la messa nella chiesa di San Paolo, in suffragio delle vittime. Parteciperà la Filarmonica "Il Risveglio".

<https://www.comune.dogliani.cn.it/comune-online/2023/07/25/commemorazione-del-79-anniversario-del-bombardamento-di-dogliani/>



Venerdì 28 luglio riapre la provinciale Fossano-Villafalletto

Venerdì 28 luglio, alle ore 9, la Provincia inaugura la riapertura al transito del tratto stradale Fossano-Villafalletto lungo la strada provinciale 184 all'incrocio con statale 20, zona aeroporto, dopo gli importanti lavori di allargamento e messa in sicurezza della carreggiata. Interverranno all'evento il presidente della Provincia Luca Robaldo, la consigliera delegata Simona Giaccardi e il sindaco di Fossano Dario Tallone, oltre ai responsabili dell'ufficio tecnico provinciale, progettisti e direzione lavori e dell'impresa appaltatrice Sam Costruzioni di Marene.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=59381>



Alba, domande per il Cda della Casa di Riposo Ottolenghi

Il sindaco di Alba Carlo Bo deve nominare due Consiglieri per il Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo "A.B. Ottolenghi – Onlus" di Alba. Le candidature devono pervenire entro e non oltre le ore 12 di mercoledì 9 agosto alla Segreteria Generale del Comune di Alba (Ufficio Contratti) – Piazza Risorgimento n. 1 – 12051 – Alba, via pec all'indirizzo alba@cert.legalmail.it oppure via e-mail a segreteria@comune.alba.cn.it e protocollo@comune.alba.cn.it; od a mano all'ufficio protocollo del Comune di Alba. I candidati dovranno corredare alla loro domanda, completa di generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico, e-mail): curriculum vitae; titolo di studio; attività lavorativa svolta; dichiarazione dei requisiti necessari per la nomina a Consigliere comunale. Il bando integrale è pubblicato sul sito internet www.comune.alba.cn.it ed all'albo pretorio on line dal 21 luglio 2023. Per ulteriori informazioni: 0173 292271.

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/due-membri-per-il-consiglio-di-amministrazione-della-casa-di-riposo-ottolenghi-domande-entro-le-ore-12-00-di-mercoledì-9-agosto-2023?type=2>



Premiata Sara Curtis, saviglianese campionessa europea di nuoto

«All'atleta Sara Curtis, campionessa europea juniores di nuoto che rappresenta la passione e l'orgoglio cuneese nel mondo dello sport»: questa la motivazione riportata sull'attestato di benemerenzza che il presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo, ha consegnato lunedì 17 luglio a Cuneo alla giovane nuotatrice saviglianese che si è distinta ai campionati europei juniores di nuoto 2023 vincendo quattro medaglie e affermandosi come uno dei talenti emergenti del mondo sportivo della Granda. Curtis, 16 anni, è atleta del Centro Sportivo Roero e tesserata per il Team Dimensione Nuoto. Nella trasferta degli azzurri a Belgrado per l'Europeo Juniores di nuoto la campionessa italiana sui 50 stile libero è andata a podio quattro volte, con un oro nei "suoi" 50 metri sempre nel libero e l'argento sui 100 come individualista, con altre due medaglie (oro nella 4x100 e argento nella 4x100 mista) dalle staffette. Prossimi obiettivi di Sara saranno le Olimpiadi di Los Angeles 2028 e prima ancora Parigi 2024.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=59416>



Bra si conferma Comune dalle "Spighe Verdi"

Per il terzo anno consecutivo la Città di Bra ha ottenuto il riconoscimento "Spighe Verdi", ovvero il marchio di qualità che certifica lo sviluppo virtuoso del territorio rilasciato dalla Fee, Foundation for Environmental Education, la stessa associazione che ogni anno assegna le Bandiere Blu ai Comuni costieri. I questo 2023 la Fee ha conferito 72 "Spighe Verdi" ad altrettanti Comuni di tutto il Paese, 9 in più dello scorso anno. Ad ottenerne il maggior numero è stato il Piemonte, con ben 12. Molteplici i parametri presi in considerazione per l'assegnazione del riconoscimento, tra cui l'educazione allo sviluppo sostenibile, il corretto uso del suolo, la qualità dell'offerta turistica, la gestione dei rifiuti con particolare riguardo alla raccolta differenziata, la valorizzazione delle aree naturalistiche eventualmente presenti sul territorio e del paesaggio, la cura dell'arredo urbano. Grande attenzione viene data alla sostenibilità in ambito agricolo ed all'adozione di buone pratiche ambientali.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/bra-si-conferma-comune-spighe-verdi?type=2>



Servizio civile nel Cuneese, domande entro il 28 settembre

Scade il 28 settembre prossimo alle ore 14 il termine per aderire al nuovo bando per la selezione di 4.629 giovani tra i 18 e i 28 anni da impiegare a livello nazionale in 213 progetti di Servizio civile digitale. Sul sito della Provincia www.provincia.cuneo.it è stato pubblicato il progetto "Alfabetizzazione digitale", realizzato da FabLab Cuneo in collaborazione con il Comune di Saluzzo, che prevede l'inserimento di quattro giovani per un periodo di 12 mesi, impegnati per venti ore alla settimana su cinque giorni lavorativi. Il progetto vuole realizzare e potenziare i servizi dedicati al cittadino, in modo da consentire a tutte le fasce della popolazione di accrescere le proprie capacità e competenze digitali e permettere un uso più consapevole e responsabile degli strumenti informatici. Per aderire all'iniziativa è sufficiente consultare la pagina dedicata ai progetti bando digitale 2023 sul sito istituzionale della Provincia di Cuneo (all'indirizzo <https://www.provincia.cuneo.it/servizio-civile/bando-digitale-2023/progetti-bando-digitale-2023>). La domanda può essere presentata solo on line all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Seguirà un colloquio di selezione. Info: erviziocivile@provincia.cuneo.it o telefonando ai numeri 0171-445807 – 348.4991026.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=59432>



Il progetto "Se.te. – Siccità e Territorio" per combattere la crisi idrica

Si chiama "Se.Te – Siccità e Territorio" il progetto di cooperazione transfrontaliera di cui è partner la Provincia di Cuneo con l'obiettivo di contrastare gli effetti della siccità e che sta per entrare nella fase operativa. È stato approvato nell'ambito del bando "Nuove sfide" del programma Italia-Francia Alcotra, con un finanziamento di 2.236.440 euro di cui 441.250 destinati alle attività della Granda. Il progetto, di durata triennale, prevede una fase conoscitiva di raccolta di dati ed elementi utili per la successiva costruzione di un piano di azioni congiunto e la realizzazione di una serie di interventi pilota. In provincia di Cuneo è prevista la progettazione di ricariche artificiali di falda a favore del comparto agricolo, con la realizzazione di alcuni campi sperimentali: si tratta di processi capaci di ristabilire gli equilibri delle falde mediante l'infiltrazione controllata nei periodi di surplus idrico. A lato, è inoltre prevista un'attività di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sul tema. Oltre alla Provincia di Cuneo, partecipano al partenariato la Provincia di Imperia (capofila), la Regione Autonoma Valle d'Aosta, Anci Liguria e gli enti francesi Groupement d'Intérêt Public-Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables, Éa éco-entreprises, Communauté d'Agglomération de la Riviera Française.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=59465>



Salmour, al via una grande festa patronale di Sant'Eusebio

La Pro Loco di Salmour, in collaborazione con il Comune, organizza, in occasione dei festeggiamenti patronali, un ricco calendario di eventi, da sabato 29 luglio a venerdì 4 agosto. Si comincia sabato 29 luglio, alle ore 20, con la "Raviolata", mentre il programma religioso prende il via domenica 30 luglio, nella chiesa parrocchiale, con una messa solenne alle ore 11.15. Da segnalare inoltre la serata del fritto di pesce di lunedì 31 luglio, dalle ore 19,30 (menu di 18 euro, con prenotazioni ai numeri 393-0447620 e 348-2658386), mentre martedì primo agosto, alle ore 20, la Pro Loco offrirà la "Soma d'aj". Mercoledì 2 e giovedì 3 agosto, sempre dalle ore 20, toccherà alla serata dedicata al fritto misto alla piemontese (menu di 16 euro, con prenotazioni ai numeri 393-0447620 e 348-2658386). La chiusura gastronomica avverrà venerdì 4 agosto, dalle ore 20, con la serata dedicata allo stinco di maiale con patate. Ogni serata sarà seguita da momenti musicali. Domenica 6 agosto, alle ore 11.15, si terrà infine una messa nella cappella campestre di Sant'Eusebio.

https://www.comune.salmour.cn.it/archivio/news/Da-sabato-29-luglio-a-venerdi-4-agosto-2023-torna-a-Salmour-la-tradizionale-FESTA-PATRONALE-DI-SANTEUSEBIO-_357.asp



Lo Sbarazzo a Novara, venerdì 28 e sabato 29 luglio

Arriva per la prima volta a Novara lo “Sbarazzo: Fuori tutto”, iniziativa di richiamo commerciale che prevede due giorni di shopping a prezzi ribassati in centro città, venerdì 28 e sabato 29 luglio. All’iniziativa – organizzata dal Comune di Novara, da Confcommercio Alto Piemonte e da Confesercenti, nell’ambito delle attività del Distretto Urbano del Commercio - aderiscono una sessantina di negozi del centro storico che per due giorni esporranno la merce in saldo davanti alla propria vetrina. Una grande boutique all’aperto per animare il centro e favorire gli acquisti di fine stagione. Le vie interessate dallo Sbarazzo sono corso Cavour, corso Italia, corso Cavallotti, via Omar, via Bianchini, via Prina, via Fratelli Rosselli e piazza Puccini, che per l’occasione saranno chiuse al traffico veicolare (consentito solo a residenti con garage e mezzi di soccorso). Gli orari dello Sbarazzo saranno venerdì dalle 15.30 alle 23 e sabato dalle 9.30 alle 19.30.

www.comune.novara.it



Messa in sicurezza dell’Iti Omar, sopralluogo della Provincia

Nella mattinata del 18 luglio il consigliere delegato all’Edilizia scolastica della Provincia di Novara, Andrea Crivelli, ha effettuato un sopralluogo all’interno del cantiere di messa in sicurezza dell’Iti “Omar” di Novara insieme con i tecnici dell’Ente. «*Abbiamo potuto visionare – ha spiegato il consigliere – la preparazione dell’area all’interno della quale verrà collocata la gru, nella porzione sud della “manica C”, alcune operazioni mediante la piattaforma Ple e le operazioni per i ponteggi necessari alla sicurezza. Nel corso della giornata sono intervenuti anche i consulenti esterni che stanno seguendo le operazioni. È stato anche un momento di confronto con la scuola con l’obiettivo di definire, insieme con il Comune, alcuni aspetti logistici legati al trasferimento delle classi all’ex-scuola media di San Rocco.*

www.provincia.novara.it



Mondiali di hockey su pista a Novara nel 2024

Novara ospiterà i Mondiali di hockey su pista 2024. È quanto si legge in una nota pubblicata sul sito del Comune piemontese. L’ evento si svolgerà nel centenario della Federazione internazionale Hockey e dell’Hockey Novara. «*Tanto è stato fatto per arrivare a questo traguardo – ha detto il sindaco di Novara, Alessandro Canelli -, tutti insieme con un gran lavoro di squadra a tutti i livelli. Ma c’è ancora tanto da fare e su cui lavorare affinché questo grande evento possa valorizzare e portare quei grandi benefici che nascono da manifestazioni sportive di questa portata. A maggior ragione in una città come Novara che vanta una storia e una tradizione hockeystica nota a livello internazionale.*

www.comune.novara.it

Arona, riorganizzazione delle attività di Medicina Legale

Dal 28 agosto la struttura complessa Medicina Legale della sede territoriale di Arona continuerà ad erogare le prestazioni di invalidità, disabilità, handicap dei pazienti prenotati e sospenderà temporaneamente le attività ambulatoriali monocratiche, per le quali i cittadini potranno rivolgersi al Servizio di Medicina Legale di Borgomanero, che svolgerà tale attività per entrambi i territori, il lunedì dalle 14 alle 15. In tutte le sedi della Struttura Complessa Medicina Legale vengono espletate le visite per invalidità, disabilità ed handicap per i pazienti prenotati. Questi gli indirizzi delle sedi: Arona - via San Carlo, 11 - tel. 0322 516572 - email: medlegale.aro@asl.novara.it; Borgomanero - viale Zoppis, 6- tel. 0322 848361 – email: medlegale.bor@asl.novara.it; Galliate - via Varzi, 21 - email: medlegale.nov@asl.novara.it; Novara - viale Roma, 7 - tel. 0321 374412 da lunedì a giovedì dalle 10:30 alle 12:00 – email: medlegale.nov@asl.novara.it.

www.asl.novara.it/it/comunicato-stampa/riorganizzazione-attivita-medicina-legale



AZIENDA SANITARIA LOCALE

Novara



Museo dell'Automobile, 90 anni guardando al futuro

Il Mauto - Museo Nazionale dell'Automobile di Torino festeggia il suo 90° compleanno con tante iniziative e una nuova direttrice: Lorenza Bravetta. Prende il posto di Mariella Mengozzi, prima donna alla guida del Museo, scomparsa lo scorso maggio. Il Museo entra inoltre a far parte di Roarington, il Metaland delle auto d'epoca. Nella sezione della mostra *Una storia al futuro*, dedicata alla competizione, sono stati presentati due simulatori di auto d'epoca, capolavori di design di Pininfarina e Zagato che possono essere pilotati dai visitatori. Questi strumenti della tecnologia contemporanea rappresentano il collegamento che esiste tra il museo reale di Torino e il nuovo showroom virtuale del Mauto all'interno del mondo Roarington. Lo spazio-mostra virtuale del Mauto presenta i "gemelli digitali", copie esatte di due importanti auto reali del Museo Nazionale: l'Alfa Romeo Disco Volante del 1952 e la Fiat Turbina del 1954. Al Museo è disponibile anche I-Muse, la prima app che utilizza l'intelligenza artificiale per migliorare l'esperienza di visita museale, selezionata nell'ambito del bando Intelligenza Artificiale della Fondazione Compagnia di San Paolo.

www.museoauto.com



In otto musei del torinese arriva l'app I-Muse

Nasce I-Muse, la "Musa di tutti i musei", la prima app che utilizza l'intelligenza artificiale per migliorare l'esperienza di visita nei musei. Il progetto è frutto della collaborazione tra Università di Torino e Politecnico, con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito della prima edizione del bando Intelligenza Artificiale. La sperimentazione parte da Torino e coinvolge otto realtà museali: Reggia di Venaria Reale, Museo Egizio, Palazzo Madama, Gam, Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, e Ma.o, Museo d'Arte Orientale, Museo Nazionale del Cinema, Museo Nazionale dell'Automobile e Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli. Insieme a loro, partner del progetto sono Associazione Abbonamento Musei, Osservatorio Culturale del Piemonte e Big Data Analysis Lab del Comune di Torino. Grazie ad I-Muse, sviluppata in collaborazione con la società Synesthesia, e disponibile per iOS e Android, gli utenti potranno migliorare e amplificare la loro esperienza di visita, con percorsi personalizzati, approfondimenti e la possibilità di scoprire sia le opere esposte sia quelli custodite nei magazzini e archivi.

download.aimuseum.art



Visite mediche gratuite all'Università di Torino

Nuove iniziative di Welfare per la salute dedicate a studenti e studentesse all'Università di Torino, che diventa il primo Ateneo d'Italia a promuovere la salute dei propri studenti attraverso l'offerta di visite mediche gratuite, effettuate da personale qualificato, per tutti i nuovi immatricolati. Il Progetto ha l'obiettivo di aumentare la conoscenza e la consapevolezza di studenti e studentesse iscritti/e al primo anno di Università sul proprio stato di salute, condizione fisica e composizione corporea. Al termine delle visite verrà inoltre rilasciata la certificazione medica per l'attività sportiva non agonistica per gli usi consentiti dalla legge. Nel Centro di Medicina dello Studente Universitario dell'Università di Torino (Via Marengo 32, Torino) studenti e studentesse, al termine della visita medica e di una serie di test, avranno la possibilità di ottenere informazioni personalizzate sul proprio stato di salute (anamnesi, funzione visiva, elettrocardiogramma a riposo, ecc.) e in generale sulla propria condizione fisica.

www.unito.it



Sere d'agosto alla Pinacoteca Agnelli

La Pinacoteca Agnelli nel periodo estivo sarà aperta dal martedì alla domenica, dalle ore 11 alle 21 e, per il mese di agosto, propone l'iniziativa *Sere d'Agosto al Museo*, che prevede l'ingresso gratuito tutti i mercoledì di agosto, dalle ore 18 alle 21, sia alla Pinacoteca che alla Pista 500. Un'occasione per scoprire la collezione Agnelli e le installazioni sul tetto del Lingotto, con la possibilità di terminare la visita con un aperitivo al panoramico FiatCafé500. La Pista 500, progetto artistico di Pinacoteca Agnelli a cura di Sarah Cosulich e Lucrezia Calabrò Visconti per l'ex pista di collaudo delle automobili Fiat sul tetto del Lingotto, accoglie installazioni site-specific di artiste e artisti italiani e internazionali. In dialogo con il nuovo giardino e con l'architettura dell'edificio, le installazioni si confrontano con diversi linguaggi della scultura di oggi, tra cui interventi ambientali, opere luminose o sonore e progetti di cinema espanso. Nella Pinacoteca è esposta la Collezione Giovanni e Marella Agnelli, che ospita le opere di grandi maestri dal '700 al '900 come Canova, Canaletto, Renoir, Matisse, Picasso e Modigliani.

www.pinacoteca-agnelli.it



Torna la Royal Ultra Sky Marathon Gran Paradiso

Domenica 30 luglio a Ceresole Reale torna l'atteso appuntamento con la *Royal Ultra Sky Marathon Gran Paradiso*, gara simbolo di skyrunning (corsa tecnica in alta montagna) del Gran Paradiso. Un tracciato con sette colli da superare sino ai 3.000 metri di altezza per 55 chilometri di lunghezza, con un dislivello positivo 4.141 metri e un dislivello negativo di 4.482 metri, ma soprattutto gli scenari spettacolari e la natura selvaggia del primo Parco Nazionale d'Italia. La partenza è fissata dalla diga del Lago di Teleccio lungo il tracciato della rete delle strade reali di caccia per proseguire tra passi innevati, stambecchi, gipeti e camosci, cenge e tratti esposti, pietraie, ripidi pascoli e sentieri storici ai piedi delle cime del Gran Paradiso e delle Levanne, sino a raggiungere il traguardo sulle rive del Lago di Ceresole Reale. Principali partners dell'evento sono la Regione Piemonte, il Parco Nazionale del Gran Paradiso, il Comune di Ceresole Reale, Montura e Iren. Come da tradizione per le edizioni mondiali della Royal, anche l'edizione 2023 è dedicata a una figura in linea con lo spirito della manifestazione: l'aviatore Francesco Baracca.

www.royalmarathon.com



Sestriere Film Festival, dalle montagne olimpiche sguardo sul mondo

Dal 29 luglio al 5 agosto si rinnova l'appuntamento con il *Sestriere Film Festival*. Giunto alla 13ma edizione, il Festival Internazionale del Film di Montagna è un evento cinematografico internazionale organizzato dall'Associazione Montagna Italia ai 2.035 di Sestriere, confermandosi come il festival più alto d'Europa. La kermesse è interamente dedicata alla cultura di montagna e promuove le terre alte attraverso il cinema, ma anche tramite diversi eventi collaterali, tra cui momenti di arte, musica, fotografia, premiazioni, escursioni. Proprio l'esplorazione, le escursioni, l'alpinismo, la verticalità saranno al centro delle tematiche affrontate dal Festival. Le proiezioni si terranno presso il Cinema Fraiteve con ingresso libero. Tra gli eventi collaterali. Domenica 6 agosto, alle ore 11.30, il concerto al Rifugio Alpette. Dal 30 luglio al 6 agosto è in programma inoltre "Cammina con il Festival": un calendario di escursioni nei dintorni di Sestriere, con ritrovo alle ore 9,30 presso il Consorzio turistico di Via Pinerolo e rientro per l'ora di pranzo.

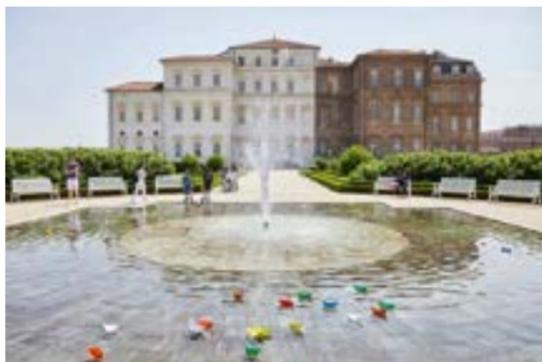
www.montagnaitalia.com/SESTRIERE%2023.html



Le Strade dei Forti a Prali

Continuano gli appuntamenti con *Le Strade dei Forti*. L'emozione di un concerto ad alta quota aspetta tutti coloro che parteciperanno alla "Passeggiata Parlante" in partenza sabato 29 luglio, alle ore 9.30, dal Museo Valdese di Ghigo Prali, con breve visita allo stesso e introduzione alla giornata. Accompagnati da una guida naturalistica si prenderà poi la Seggiovia 13 Laghi per intraprendere un'escursione intervallata da letture e animazioni sulla storia dei luoghi, in un percorso a cura della Fondazione Centro Culturale Valdese. Arrivati al Bric Rond, godendo della vista mozzafiato sulla Conca dei 13 Laghi, il concerto del Duo Poli Erranti dell'Accademia di Musica di Pinerolo rinfrancherà gli animi dopo la salita con *Suoni*, una storia di colori per sacchi a vento, tubi e acqua per cornamusa, corno e zampogna. Martin Mayes con il suo corno inglese e Alberto Bertolotti con cornamusa e zampogna, entrambi in stretta connessione con la natura, proporranno brani folk e rinascimentali, danze antiche e moderne molto orecchiabili, stimolando un coinvolgimento sonoro del pubblico. Il ritorno è previsto a Prali per le 16. Alle 17 chi vorrà, potrà partecipare all'inaugurazione della rassegna libraria *Pralibro*.

<https://accademiadimusica.it/news/5-concerti-su-le-strade-dei-forti/>



Nuova Sala Famiglie e Allattamento alla Reggia di Venaria

La Reggia di Venaria arricchisce i propri servizi rivolti al pubblico dotandosi di un nuovo spazio particolare: la Sala Famiglie e Allattamento, un luogo speciale dedicato alle famiglie, ampio, luminoso, colorato, integrato nel percorso di visita nella zona del bookshop. Lo spazio rientra nel circuito dei Baby Pit Stop Unicef ed è realizzato anche grazie all'impegno di Soroptimist International Club di Torino. La sala si propone come una zona intima e rilassante, facilmente raggiungibile, riservata all'allattamento, ma anche all'intrattenimento per i bambini con letture e piccoli giochi. E' infatti a disposizione di tutti una ricca raccolta di libri inclusivi per bambini di età compresa fra 0 e 6 anni, che rientrano nelle proposte del progetto "Con testi" promosso dalla Fondazione Paideia, insieme a Asl Città di Torino con la Casa della Salute dei Bambini e dei Ragazzi, Associazione Abbonamento Musei, Ccw Cultural Welfare Center, Comune di Torino con le Biblioteche Civiche Torinesi.

www.lavenaria.it



Primo semestre 2023 da record per l'Aeroporto di Torino Caselle

Si chiude un primo semestre da record per Torino Airport, che con oltre 2,26 milioni di passeggeri registrati da gennaio a giugno 2023 archivia il suo miglior semestre di sempre. Nei primi sei mesi dell'anno i volumi di traffico sono stati pari a 2.268.490 passeggeri, in crescita del +18,7% sui primi 6 mesi del 2022 (1.910.712 passeggeri) e in aumento del +12,5% sullo stesso periodo del 2019, ultimo anno pre-Covid (2.016.709 passeggeri). Lo scalo supera così ogni primato sinora stabilito. Quello del 2023 si conferma come il miglior mese di giugno nella storia dell'aeroporto di Torino, con 408.880 passeggeri: viene superato del +1,4% il dato registrato a giugno 2022 (403.401 passeggeri), con un incremento del +23% rispetto a giugno 2019 (332.445 passeggeri). Anche le novità lanciate con l'avvio della stagione estiva 2023 hanno contribuito a generare tali volumi di traffico. Sono 7 i nuovi voli che si sono aggiunti al network dell'aeroporto di Torino, a cui si affiancano le ripartenze dei voli internazionali per Zara, in Croazia, Corfù, in Grecia, Ibiza, in Spagna e Tel Aviv, in Israele, oltre ai collegamenti tipicamente estivi verso destinazioni italiane.

www.aeroportoditorino.it



Sabato 29 luglio la Notte Bianca a Giaveno

Sabato 29 luglio torna la Notte Bianca Giavenese. L'appuntamento è fissato a partire dalle ore 18 fino a tarda serata. L'evento, organizzato dall'ufficio turistico comunale, coinvolgerà non soltanto il centro storico cittadino, ma anche le principali vie del paese (via Roma e viale Regina Elena, piazza San Lorenzo, piazza Molines e, in una veste totalmente rinnovata, piazza Maritano). La Notte Bianca, nata nei primi anni Duemila come serata dedicata allo shopping e alla musica, è diventata un tradizionale appuntamento del luglio giavenese, in cui le strade della città si animano di luci, suoni e colori. L'edizione 2023 si preannuncia ricca di novità: i punti musicali saranno quest'anno sei, lasciando spazio anche ad aree dedicate a balli e danze. In piazza Ruffinatti il protagonista sarà il country, in piazza Mautino invece il liscio con Giovanni Coppola. Grande rilievo verrà dato anche alla musica strumentale e alle sonorità più moderne con il blues dei "Marconi Blues Band" in piazza Sant'Antero e il concerto pop dei "NoStars" nei pressi della fontana di via XX Settembre. Raddoppiano inoltre quest'anno le aree dedicate al food e ai brani commerciali.

www.comune.giaveno.to.it



Francesca Michielin a Bardonecchia per Borgate Dal Vivo

Lunedì 31 luglio, alle ore 14, nell'ambito del festival *Borgate dal Vivo*, al Melezet di Bardonecchia in località Chesal, è in programma il concerto della cantante Francesca Michielin. Francesca Michielin è una delle artiste più complete ed interessanti del panorama musicale italiano. Cantautrice e polistrumentista, il 24 febbraio 2023 ha pubblicato il nuovo progetto discografico *Cani Sciolti*, accompagnato dal singolo *Quello che ancora non c'è fuori* per Columbia Records/Sony Music Italy e anticipato dai brani *Bonsoir* e *Occhi grandi grandi*. Nel 2022 ha festeggiato dieci anni di carriera, dedicandosi a nuovi importanti progetti come scrittrice e conduttrice televisiva. L'ottava edizione di Borgate dal Vivo, proseguirà con tanti appuntamenti, per un totale di oltre quaranta eventi e una ventina di Comuni coinvolti sul territorio piemontese. Un festival che, forte delle radici consolidate grazie al lavoro costante delle edizioni precedenti, si permette di guardare lontano e immaginare un futuro sorprendente, insieme al pubblico e ai territori che l'hanno accompagnato in questa crescita.

<https://www.borgatedalvivo.it/francesca-michielin>



C'è posto nel bosco, passeggiate con il Gal Escartons e Valli Valdesi

C'è posto nel bosco è la nuova iniziativa del Gal Escartons e Valli Valdesi per festeggiare 20 anni di attività, con una proposta pensata per bambini e adulti. Sabato 29 luglio da Giaglione e sabato 26 agosto da Bobbio Pellice partiranno delle passeggiate musicali alla ricerca del folletto Sarvanòt delle montagne, in compagnia di guide escursionistiche ambientali e dell'animazione del team di "La Fabbrica dei Suoni". Divertimento ed esplorazione garantiti per le famiglie, che parteciperanno ad un racconto unico sulle creature fantastiche che vivono nelle Valli del Gal. L'iniziativa, completamente gratuita per tutti i partecipanti, è stata realizzata grazie a fondi del Psl 2014-2022 e nasce con l'obiettivo di far riscoprire con gli occhi della meraviglia la natura del territorio che ci circonda. Il progetto è stato ideato grazie al contributo e all'esperienza della cooperativa "La Fabbrica dei Suoni", che da anni offre un parco didattico interamente dedicato al mondo dei suoni. I percorsi si snoderanno tra le strade dei due Comuni per poi immergersi in splendidi boschi di latifoglie con meravigliosi panorami. Tutte le informazioni sul sito del GAL.

www.evv.it



L'arte dell'argilla a Verbania

Inaugura sabato 29 luglio alle 16.30 nella Biblioteca civica di Verbania la mostra "l'arte dell'argilla". L'esposizione è composta da opere dei corsisti che hanno frequentato gli incontri di lavorazione dell'argilla nel periodo maggio-giugno 2023. Il corso è stato condotto dall'artista Irene Cornacchia. L'argilla, per le sue caratteristiche, offre molti vantaggi espressivi: sia per la sua facilità manipolativa sia per la sua caratteristica di materiale naturale. Nel plasmare l'argilla, il contatto con la materia è distensivo, rilassa e concentra: molto più importante del risultato finale è la sensazione di benessere che questo materiale vivo dona. Durante gli incontri i corsisti sono stati guidati ad esprimere la loro creatività con esempi di manipolazione. L'artista ha indicato solo le regole per la tecnica di modellato a tutto tondo senza interferire né modificare la voglia e la capacità espressiva. Per informazioni: Biblioteca civica, tel. 0323 401510 e-mail: verbania@bibliotecheVCO.it.

www.comune.verbania.it



Carta solidale acquisti a Verbania, pubblicato l'elenco dei beneficiari

Il Comune di Verbania ha pubblicato la lista dei beneficiari della carta solidale acquisti. I beneficiari riceveranno una lettera da parte degli uffici comunali che li inviterà a recarsi negli uffici postali per ritirare la carta a loro destinata. Sul sito del Comune è possibile consultare la lista completa dei beneficiari, nella quale, per motivi di privacy, non è indicato il nominativo, ma il numero di protocollo dell'Isee, che consente a ciascun cittadino di identificarsi. Il primo acquisto deve essere effettuato entro il 15 settembre 2023, pena la decadenza del beneficio. Eventuali comunicazioni possono essere inoltrate ai seguenti contatti: mail, politiche.sociali@comune.verbania.it; Tel 0323 542 215 - 0323 542 251 - 0323 542 252.

www.comune.verbania.it



A Baveno il cinema all'aperto

A Baveno l'estate porta le serate all'aria aperta in compagnia di film italiani e internazionali, con proiezioni ad ingresso libero e gratuito. Mercoledì 2 agosto alle 21.30, proiezione del film "La ragazza di Stillwater" nel Parco di Villa Fedora. Drama con regia di Tom McCarthy, con Matt Damon e Abigail Breslin. Proiezione in lingua italiana e sottotitoli in lingua inglese. In caso di maltempo verrà rinviata a giovedì 3 agosto. Mercoledì 9 agosto alle 21.30, proiezione del film "Minions 2" in piazza Monte Camoscio a Oltrefiume. Film d'animazione con regia di Kyle Balda. Proiezione in lingua italiana e sottotitoli in lingua inglese. In caso di maltempo verrà rinviata a martedì 22 agosto. L'organizzazione è a cura dell'Assessorato al Turismo della Città di Baveno.

Per informazioni: tel. 0323 924632, info@bavenoturismo.it.

www.bavenoturismo.it



Malescorto, festival internazionale di cortometraggi in Valle Vigezzo

Si conclude il 29 luglio "Malescorto", festival internazionale di cortometraggi di Malesco, in Valle Vigezzo, il cui tema di quest'edizione è il "Viaggio". Malescorto si riconferma punto di riferimento per le produzioni internazionali di cortometraggi: sono infatti 1.482 i corti visionati dal direttore artistico Paolo Ramoni per la selezione finale, arrivati da tutti e cinque i continenti. La serata di apertura si è svolta lunedì 24 luglio nel Cinema Comunale di Malesco, nell'ambito dei festeggiamenti per il centenario della ferrovia Vigezina-Centovalli. Fino a venerdì 28 luglio, nel Cinema Comunale vengono proiettati – con inizio alle 21 – i corti della selezione ufficiale e premiati i filmati delle selezioni speciali, mentre alle 21 di sabato 29 luglio si terrà la cerimonia di premiazione e la proiezione dei corti vincitori della selezione ufficiale. Tutte le iniziative prevedono un numero limitato di partecipanti, fino ad esaurimento posti e sono ad ingresso libero.

www.malescorto.it



Asl Vercelli al tavolo tecnico regionale sull'odontoiatria solidale

L'Asl Vercelli è stata scelta come azienda pilota per l'attuazione del Tavolo tecnico sull'odontoiatria solidale, un'iniziativa sociale innovativa realizzata dalla Regione Piemonte e finalizzata a promuovere l'accesso alle cure odontoiatriche anche per i cittadini più fragili. Il Tavolo è stato creato con l'obiettivo di sviluppare soluzioni e promuovere un'assistenza odontoiatrica equa e accessibile, soprattutto per le fasce di popolazione più svantaggiate. Tra i rappresentanti del Tavolo tecnico figura il direttore della Struttura complessa a direzione universitaria odontostomatologia dell'Asl di Vercelli, Vincenzo Rocchetti. Il Tavolo si propone di collaborare con le istituzioni, le associazioni di categoria, gli operatori del settore e la comunità locale per sviluppare un modello sostenibile ed efficace che possa essere replicato in altre realtà.

www.aslvc.piemonte.it/index.php/news/1687-istituto-il-tavolo-tecnico-sull-odontoiatria-solidale



Viotti Hour, terzo appuntamento "in trasferta" a Torino

Mercoledì 2 agosto alle 18, al primo piano di Fiorfood Coop, Galleria San Federico 26 a Torino, si svolgerà il terzo dei sette concerti mensili in cartellone della rassegna Viotti hour. Frutto della collaborazione di Nova Coop con Camerata Ducale e Viotti Festival di Vercelli, anche questo appuntamento segue l'originale formula dei Menu musicali: il pubblico diventa protagonista, perché sono proprio gli spettatori a scegliere in un'ampia "carta" i brani da ascoltare durante il concerto, potendo così conversare con gli artisti che, in modo simpatico e informale, introdurranno i brani scelti. Per questo appuntamento sarà di scena una giovanissima, ma già molto affermata virtuosa della fisarmonica, Elena Chiaramello. Per informazioni: biglietteria@viottifestival.it o 329/1260732.

www.comune.vercelli.it



Borgosesia, Fondazione Valsesia e Igea donano un microscopio

Un microscopio operatorio oftalmico è stato donato da Fondazione Valsesia e associazione Igea all'Oculistica dell'ospedale di Borgosesia, diretta dal dottor Giuseppe Macri. Il progetto #OperazioneOculistica era stato lanciato a maggio 2022 in concomitanza con l'avvio delle raccolte fondi attivate dalla Fondazione e dall'Associazione. La consegna è avvenuta nella mattinata di martedì 18 luglio al Santi Pietro e Paolo. Il microscopio operatorio oftalmico, modello Leica M822 F40, ha un valore economico di oltre 11-6.700 euro. Per il progetto #OperazioneOculistica Fondazione Valsesia aveva attivato un fondo specifico raccogliendo numerose donazioni dirette, mentre Igea ha preso parte a una serie di eventi pubblici locali e promosso attività di raccolta fondi. Uno strumento importante per le operazioni di cataratta e per abbattere le liste d'attesa in Valsesia.

www.aslvc.piemonte.it/news/1686-fondazione-valsesia-e-igea-donano-un-microscopio-all-oculistica-di-borgosesia-2



Estate nelle aree protette della Valsesia

Proseguono in estate le attività delle guide ufficiali delle aree protette della Valle Sesia con le proposte in calendario per luglio e agosto. Le attività organizzate toccheranno diversi temi e saranno l'occasione per vedere con nuovi occhi le mete più conosciute o scoprire angoli meno noti ma di particolare interesse naturalistico. Questi i prossimi appuntamenti. Il 30 luglio si terrà una escursione dal titolo "Sui sentieri della libertà" a Campello Monti, in Valle Olocchia, sui passi di chi cercava la libertà durante la Seconda guerra mondiale: per informazioni, Diletta Zanella 3477546373. Il 4 agosto è la volta di "Storie scritte dal ghiaccio" ad Alagna Valsesia, ai piedi del Monte Rosa: passato, presente e futuro dei ghiacciai: per informazioni, Ilaria Selvaggio 347.4474021, selvaggio.ilaria@gmail.com. Il programma completo delle escursioni è sul sito delle Aree protette della Valle Sesia.

www.facebook.com/ParcoValleSesia?locale=it_IT

Dalle prime civiltà ad oggi, la ricostruzione del rapporto tormentato fra gli esseri umani e i corsi d'acqua

Amici o nemici, storia di uomini e fiumi

La racconta il professore cuneese Stefano Fenoglio nel suo ultimo volume



TORINO - Bagni Lido Barbaroux sul Fiume Po

La copertina del libro "Uomini e Fiumi. Storia di un'amicizia finita male" di Stefano Fenoglio ed i "bagni lido Barbaroux" sul Po (tratta da fb "Torino Piemonte Antiche Immagini"). Sotto, il Po a Torino oggi

Un rapporto complicato, quello tra i fiumi e l'uomo. Un'amicizia fatta di alti e bassi, di dipendenza e di oblio. Da un esordio in cui sulle sponde dei grandi corsi d'acqua sono fiorite le prime grandi civiltà, all'epilogo in cui, dopo averli sfruttati, a malapena si conoscono i nomi dei fiumi che attraversano le nostre città, e ce ne ricorda solo in caso di disastri. Stefano Fenoglio, professore ordinario all'Università di Torino, al dipartimento Scienze della vita e biologia dei sistemi e co-fondatore del Centro per lo studio dei fiumi alpini, lo racconta nel saggio "Uomini e fiumi. Storia di un'amicizia finita male", edito da Rizzoli. «Nonostante il titolo pessimista – spiega l'autore – il testo è improntato a una visione in cui ci sono margini di recupero, in quanto gli sforzi di molte persone sono volti a ripristinare questa amicizia che ci ha portato così lontano». Il saggio ripercorre la storia dei fiumi, che poi coincide con lo sviluppo della civiltà umana, nel suo passaggio dal nomadismo a una condizione stanziale, grazie all'agricoltura. «I primi agricoltori – spiega il professore – si basavano sulle piogge, ma era impossibile avere una precisa previsione di dove e quando si sarebbero verificate. Quando si è pensato di usare l'acqua dei fiumi per irrigare i terreni, gli uomini si sono stabiliti sulle loro sponde e così abbiamo avuto qualcosa da organizzare, come gestire canali e derivazioni. Sono nati gli ingegneri, i politici e i militari preposti a difendere le abitazioni. Tutta la nostra società ha così iniziato a differenziare il lavoro, a vivere il lavoro». Il fiume garantisce la nascita delle prime macchine che ne sfruttano l'energia, oltre ad essere una via di comunicazione: ed è così che le Piramidi nascono in Egitto e non in Mesopotamia. Facendo un salto in avanti nella storia, i trasporti e l'energia idroelettrica sono alla base della nascita delle filande: la rivoluzione industriale esplose con il carbone ma era già nata con le acque dei fiumi. «A Brescia, Ber-



gamo e Torino – aggiunge Fenoglio – c'era tanta acqua che muoveva i mulini: è stato facile passare ad altre forme di energia. I fiumi hanno plasmato il territorio esterno ma modellato anche la crescita della nostra società. Poi qualcosa è andato storto perché, sostanzialmente come capita spesso nell'amicizia, ne abbiamo abusato e non li abbiamo frequentati più o solo quando avevamo bisogno di qualcosa». Secondo Fenoglio abbiamo invaso il territorio dei fiumi e usato le acque in modo non troppo sostenibile, artificializzando i reticoli idrografici. Un fiume non va mai in linea retta: i corsi d'acqua meandriano sempre, come recita l'adagio secondo cui "le linee rette le fa l'uomo le curve le fa Dio", ovvero la natura. I problemi nascono dal fatto che l'uomo voglia rendere i fiumi sempre più dritti, simili a delle grondaie, e questo non fa che allontanarlo sempre più da questi ambienti: problemi poi esplosi ancor di più a causa del cambiamento climatico. Al giorno d'oggi gran parte delle persone, osserva Fenoglio, a volte non sa neanche come si chiami il fiume che passa vicino a casa loro. Se ne rende conto solo quando è in secca, o quando c'è un'alluvione o c'è inquinamento. Il fiume da amico diventa qualcosa che ci da fastidio perché è un sistema dinamico e variabile e si comporta in un modo che noi riteniamo imprevedibile. Per ripristinare il rapporto, innanzitutto, bisogna dare retta agli specialisti che studiano questi problemi, creare

dei tavoli interdisciplinari, farli ascoltare dalla politica. Se a valle di ogni alluvione si artificializza il reticolo idrografico, quella successiva sarà più vicina nel tempo e ancora più disastrosa: bisogna dare all'acqua la possibilità di espandersi e dissipare la sua energia. Allargare gli spazi con casse di espansione e aree esondabili in modo che la furia delle acque non butti giù ponti e case. «Quanto a dragare i fiumi – sostiene Fenoglio – non bisogna generalizzare: per la siccità occorre una strategia di adattamento complessa, di cui i bacini artificiali sono elementi volti ad usare meno e meglio l'acqua. Ma è chiaro che con nevicate sempre più ridotte sulle Alpi e temperature invernali con lo zero termico che supera 4000 mila metri, bisogna adattare tutto il sistema. Non basta fare qualche bacino: possono essere utili ma solo se si va verso un'agricoltura di precisione, con dei sistemi per distribuire l'acqua più efficienti o delle colture che ne necessitano di meno». La città di Torino, dove il professore insegna, ha da sempre un rapporto strettissimo con il Po. Solo nel secolo scorso c'erano tantissimi di lidi e spiagge molto frequentati. Dopo anni in cui è stato trascurato, bisogna riappropriarsi del legame col fiume, in quanto rappresenta un enorme vantaggio turistico, ricreativo e culturale per la città tutta. All'interno del Parco del Monviso, il centro Alpstream di Ostana, di cui Fenoglio è co-fondatore, è costituito da un sistema di fiumi artificiali in cui vengono realizzati diversi tipi di esperimenti. Nella struttura del Parco si possono simulare, in tutta sicurezza, manipolazioni su impatti di seche e cambiamenti di portata. Un modo concreto per capire come affrontare i cambiamenti climatici, che sempre più condizionano il nostro ecosistema.

<http://www.piemonteparchi.it/cms/index.php/feed-rss-listcat/item/5856-ricostruire-l-amicizia-fra-uomini-e-fiumi>

Pasquale De Vita

Il racconto del legno nel parco del Gran Bosco di Salbertrand

Sabato 29 e domenica 30 luglio il Parco del Gran Bosco di Salbertrand ospita la settima edizione di "Istuares 'd bo...Quando il legno prende vita e forma". Il sottobosco e le creature che lo animano vengono raccontati con fantasia dagli scultori di Salbertrand e Bardonecchia: Carmen Antonicelli, Daniele Biolati, Alberto Capellino, Dario Milesi, Elisabetta Serra, Andrea Silvestro, Sofia Silvestro, Edoardo Silvestro. Per due giorni gli scultori lavoreranno con motoseghe e scalpelli per dar vita alle storie del bosco, che andranno ad arricchire il percorso eco-museale. Sabato e domenica dalle 15 alle 17 si terrà anche una attività per giovani guardiaparco, young ranger. Un laboratorio per bambini e ragazzi fino a 14 anni nel Parco del Gran Bosco di Salbertrand con la guida dei Parchi Alpi Cozie Laura Matta per imparare a conoscere, preservare, proteggere l'ambiente naturale e tutti i suoi abitanti. Informazioni e prenotazioni: 0122 854720. www.parchialpicozie.it



Notte da lupi nel parco Alpi marittime



Una visita guidata notturna per conoscere ed approfondire gli aspetti etologici del lupo si terrà venerdì 28 luglio, ed ancora l'11 e il 25 agosto a San Giacomo di Entracque, nel centro faunistico del Parco delle Alpi Marittime. Nel corso della serata verranno dettagliate anche le tecniche di monitoraggio e di ricerca scientifica adottate per lo studio di questa specie, in particolare si sperimenterà tutti insieme la tecnica del "wolf howling", ovvero gli ululati indotti, per conoscere l'emozionante richiamo del branco. L'organizzazione è a cura della Cooperativa Montagne del mare. È possibile prenotare il "Pic-nic del lupo", realizzato con prodotti tipici locali e in collaborazione con il caseificio Valle Gesso, entro le 12 del mercoledì precedente l'evento. L'attività dura circa due ore e si consiglia di indossare abbigliamento consono alle uscite serali, scarpe comode con suola antiscivolo, e di portare una torcia e kway o mantellina in caso di tempo incerto. La visita verrà svolta con un numero minimo di 8 partecipanti fino ad esaurimento posti.

www.areeprotettealpirittime.it

A Vernante la mostra "Gli animali e noi"

Nel centro di visita del Parco delle Alpi marittime di Vernante in provincia di Cuneo è in corso fino all'1 ottobre una mostra dal titolo "Gli animali e noi", per suggerire ai visitatori delle montagne come migliorare l'approccio ad ecosistemi fragili come quelli delle aree protette. Una sorta di "istruzioni per l'uso" per frequentare la montagna in modo più consapevole e "dal punto di vista" degli animali che, nonostante le buone intenzioni dei turisti, vengono sempre percepiti come predatori. Con l'iniziativa si intende anche dare risposta alle domande più frequenti dei turisti, del tipo: "E se voglio fare un'escursione con il mio cane? E se incontro il lupo? E su sentiero c'è una vipera?". La mostra si può visitare dal venerdì al mercoledì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

http://www.piemonteparchi.it/cms/index.php?option=com_rseventspro&layout=show&id=7506:mostra-gli-animale-e-noi

Visite guidate all'ecomuseo Colombano Romean di Salbertrand

Fino al 7 settembre l'Ecomuseo Colombano Romean di Salbertrand propone visite guidate ogni martedì e giovedì. Il martedì l'appuntamento è alle 14.30 davanti alla Chiesa Parrocchiale di san Giovanni Battista. Si terrà la visita guidata ai siti ecomuseali di Mulino idraulico del Martinet, Forno comunale, i Tesori della parrocchiale, Cappella dell'Annunciazione dell'Oulme, con affreschi del XV secolo, la Strada di Francia, le fontane. Per la visita del 15 agosto è richiesta la prenotazione entro il giorno precedente al telefono 0122 854720. Il giovedì la visita guidata all'ecomuseo con possibilità di concordare con la guida siti e orario. Richiesta la prenotazione entro il giorno precedente al telefono 0122 854720. L'Ecomuseo di Salbertrand è dedicato a Colombano Romean, minatore e cavatore delle Ramats, immagine simbolo del duro ed ingrato lavoro in montagna. www.parchialpicozie.it

Piemontesi nel Mondo

n. 7 - 28 luglio 2023

La suggestiva sfilata si terrà domenica 3 settembre a Santa Maria Maggiore, in Valle Vigezzo

40 anni di Raduno dello Spazzacamino

Già un migliaio i "rüsca", da tutto il mondo, hanno confermato la partecipazione



Verso la quarantesima edizione del Raduno Internazionale dello Spazzacamino. Immagini della manifestazione dello scorso anno e, in bianco e nero, spazzacamini d'altri tempi, in bicicletta e con lavoro minorile

Importante traguardo per il Raduno Internazionale dello Spazzacamino, con l'edizione numero 40, che andrà in scena nella Valle Vigezzo, da venerdì primo a lunedì 4 settembre.

Organizzata come sempre dall'Associazione Nazionale Spazzacamini con il Comune e la Pro Loco di Santa Maria Maggiore, questa manifestazione ricca di fascino celebrerà la memoria del mestiere nero e antico dello spazzacamino. Si prospetta un'edizione da record: al momento sono già un migliaio i rüsca (spazzacamino in dialetto ossolano) che hanno confermato la propria presenza in Valle Vigezzo, per un evento che è anche ritrovo tra professionisti provenienti da ogni angolo del mondo. La storia del Raduno Internazionale dello Spazzacamino ha radici profonde, in Valle Vigezzo.



Da questa valle alpina al confine con la Svizzera, intere generazioni di emigranti spazzacamini partirono lungo i sentieri che portavano verso Francia, Germania, Austria e Olanda e i loro sacrifici furono enormi, ma è nel 1800 che lo sfruttamento dei bambini scrisse una delle pagine più drammatiche di questo rapporto tra uomo e fuliggine. Il momento culminate del Raduno è la straordinaria sfilata con par-

tenza alle ore 10 di domenica 3 settembre: gli spazzacamini percorreranno tutto il centro storico di Santa Maria Maggiore con gli abiti di lavoro tradizionali e gli originali attrezzi del mestiere, neri di fuliggine sui volti, gridando "spazzacaminooooo" ad ogni angolo del borgo.

Una festa internazionale, un incontro fatto di sorrisi e di dialogo tra paesi lontani, con i ricordi di un passato drammatico e momenti di divertimento e spensieratezza: da 40 anni il Raduno Internazionale dello Spazzacamino, con una ricetta tradizionale e vincente, è in grado di richiamare a Santa Maria Maggiore e in tutta la valle migliaia di visitatori provenienti da tutta Italia e da tutto il mondo: da ogni angolo d'Europa agli Stati Uniti ed al Giappone.

Renato Dutto

Ciclisti e camminatori con i Piemontesi di Montauban

Successo della nona edizione del raduno cicloturistico "Fausto Coppi" e della camminata organizzati dall'Associazione dei Piemontesi di Montauban, guidati dal presidente Roland Rosa, con la collaborazione del circolo ciclistico Rayon Théopolitain.

Un centinaio gli appassionati delle due ruote, con la scelta di due percorsi, di 75 e 95 chilometri, e partenza da La Ville Dieu du Temple. Percorsi individuati da Jean Olivero, profondo conoscitore del ciclismo, mentre è stato Dante Cocolo, un ex del "tour de France", a dare il via alla corsa, partita in una zona di pianura per poi raggiungere Lafrançaise (città gemellata con Castell'Alfero),



posizionata su una collina, e altri splendidi borghi come Cazes-Mondenard a Lauzerte e Durfort-Lacapelette, in un paesaggio collinare, con tante salite ripide, attraversando la campagna della provincia Tarn et Garonne ed una punta della provincia del Lot. A metà percorso fermata per un veloce ristoro nella piazza centrale di Cazes-Mondenard, dove Gianfranco Boraso, esperto di ciclismo e promotore di questo evento, ha intrattenuto ed incoraggiato i partecipanti, insieme con il presidente del Rayon Théopolitain, Michel Coulom. Dopo i ciclisti, è partito il gruppo dei camminatori, guidati da Elvire Foin, che ha fatto da guida lungo i sentieri dei dintorni di La Ville Dieu du Temple, per un percorso di 13 chilometri. «L'amicizia e la cordialità sono sempre due elementi molto importanti per la nostra associazione - ha concluso il presidente Roland -. Tutti hanno espresso il desiderio di ritogliere Lafrançaise (città gemellata con Castell'Alfero), varsi nel 2024 per la decima edizione». (rd)

Sopra, le partenze dei camminatori e dei cicloturisti partecipanti all'evento intitolato a Fausto Coppi ed organizzato dai piemontesi di Montauban

Il ricordo dell'Associazione Piemontesi nel Mondo

Addio ad Ezio Gaij, ideatore del Museo dell'Emigrazione

Grave perdita per il mondo culturale e turistico

Nella notte dello scorso 8 giugno è improvvisamente mancato per un malore l'architetto Ezio Gaij, 75 anni, attivissimo ideatore e realizzatore di eventi, manifestazioni, realtà museali nell'ambito del mondo culturale e turistico della provincia di Torino, con particolare focus sul pinerolese e le vallate alpine limitrofe. «Fu collaboratore di lunga data dell'Associazione Piemontesi nel mondo, sin



Ezio Gaij aveva 75 anni

da quando fu istituito presso il Comune di Frossasco un primo "Centro Documentazione Piemonte nel mondo" per raccogliere e sistematizzare le numerosissime testimonianze dell'emigrazione: documenti, lettere oggetti, fotografie, donate all'Associazione per farne memoria storica - ricordano con commozione il presidente dell'Associazione, Michele Colombino e la vice Luciana Genero -. Lo sviluppo e l'interesse attorno al "Centro Documentazione" fece intravedere la possibilità di realizzare un vero e proprio Museo dell'Emigrazione Piemontese nel mondo, poi inaugurato nel settembre 2006: di questa attività Ezio Gaij fu tra i principali artefici, con la compagna Alessandra Maritano, forte di una ultradecennale esperienza maturata tra eventi, manifestazioni, attività promozionali del territorio toccando vari aspetti della cultura, della storia, dell'arte, dell'architettura, della musica, dello sport, dell'enogastronomia, delle produzioni tipiche, della montagna, della pianura. Non c'era ambito che non destasse l'interesse di un uomo sicuramente eclettico, di grande intelligenza, di grande disponibilità e generosità, di grande umiltà nel servizio al bene comune».

Il suo ampio curriculum di attività. Dopo aver frequentato l'istituto tecnico "Buniva" di Pinerolo, Gaij si laureò alla Facoltà di Architettura ed all'Accademia d'Arte di Torino, iniziando l'attività professionale nel 1969, all'ufficio marketing e comunicazione di Fiat Auto. Nel 1975 pubblica, con Giovanni Visentin, il volume "Arte nel Pinerolese". Si occupò di studi etnografici, ideando e realizzando mostre ed iniziative che sfociarono nella costituzione nel 1980 del Civico Museo Etnografico del Pinerolese. Editò poi varie pubblicazioni di ricerca etnografica, tra cui il volume, "Gourbio e cutel", con Remo Caffaro e Giovanni Visentin, sull'artigianato tradizionale delle montagne pinerolesi. Nel 1973 realizzò con Cesare Vallina la prima edizione del "Fungo d'Oro", evento enogastronomico ripreso dal 2000 dall'Atl Montagnedoc e successivamente da Turismo Torino e Provincia e Museo del Gusto. Nel 1976 concepì la Mostra mercato dell'Artigianato del Pinerolese. Nel 1982 aprì a Pinerolo, una propria attività di comunicazione e grafica pubblicitaria: l'agenzia Idea pubblicità. Con Mario Strani e la Pro Pinerolo, realizzò il Museo didattico di Scienze Naturali di Pinerolo a Palazzo Vittone. Nel 1985 si rese autore del progetto "La Maschera di Ferro" a Pinerolo e nel 1990 diede il via, con l'Associazione PineroloSi, alla nuova serie dei concorsi ippici internazionali e, con Giorgio Bresso, Laura Richaud, all'Accademia di Musica di Pinerolo ed a vari concorsi internazionali musicali. Realizzò poi il Museo Valdese di San Germano Chisone e quello di Pramollo, con Clara Bonus. Porta la sua firma anche il Museo della Viticoltura di Prarostino. Nel 1998 iniziò la sua collaborazione con l'Atl Montagnedoc, realizzando il Museo dei Costumi tradizionali Alpini di Pragelato e, in occasione dei campionati mondiali di sci alpino, una grande mostra etnografica dedicata ai costumi delle genti alpine. Promosse numerose iniziative, mostre e studi sulle varie realtà territoriali delle Valli alpine: Varaita, Maira, Po, Pellice, Chisone e Germanasca, Sangone, Susa, Orco, Val d'Aosta. Nel 2002 concepì l'iniziativa "Cammini di Libertà- Pinerolo e le Valli" con l'Atl2 Montagnedoc. Nel 2004 realizzò il Museo del Gusto, unico in Italia, nell'ambito dell'Argal di Frossasco, e nel 2006 la mostra "il Cibo delle Genti Alpine" in occasione delle Olimpiadi. Nel 2006 aprì il Museo delle Bambole nei costumi tradizionali alpini a Pinerolo, e nel 2007 il Museo della Menta e delle Piante officinali di Pancalieri.

Il ricordo dei piemontesi nel mondo. «Il suo legame con il Museo di Frossasco - concludono Colombino e Genero - non si è mai interrotto e nel febbraio 2022 era stato designato come rappresentante del Comune nel Comitato di gestione del Museo; da allora ha lavorato incessantemente per immaginare e configurare la ristrutturazione e l'ammmodernamento del Museo, opere che sono in corso di avvio anche sulla base del lavoro che Ezio Gaij ci ha lasciato e che purtroppo non potrà seguire».

Ren. Dut.

A San Germain in Laye, Parigi. Dal 2017 opera in una realtà unica al mondo, voluta dal generale Eisenhower

Torinese alla guida di una sezione del Lycée

È il professor Massimo Chiais: «Un'esperienza formidabile, in un contesto culturale internazionale»



Il professor Massimo Chiais e, da sinistra, Piera Polizzi, segretaria della sezione italiana; ancora Chiais; Emanuela D'Alessandro, ambasciatrice in Francia; Stephane Bosco, direttore del Lycée; Irene Castagnoli, Console Generale d'Italia a Parigi; Andrea Macchioni, primo consigliere d'ambasciata; Luigi Vallebona, dirigente dell'ufficio scolastico del Consolato d'Italia a Parigi. Sotto, l'ingresso del Lycée International

Un torinese è alla guida dal 2017 della sezione italiana del prestigioso Lycée international di San Germain in Laye di Parigi. Si tratta dell'insegnante Massimo Chiais, 61 anni, che precisa: «Sono di famiglia piemontese, nonostante sia nato nel Friuli in seguito alla professione di mio padre, ufficiale dell'esercito. Mi considero dunque torinese a pieno titolo, visto che ho vissuto nel capoluogo piemontese fin dall'età di 4 anni». Sposato, Chiais è padre di una figlia e nonno di tre nipotini. Giornalista appassionato di storia contemporanea e di comunicazione, è anche stato docente di Studi Strategici all'Università di Perugia. «Vivere e lavorare al Lycée – spiega Chiais - è un'esperienza formidabile per l'offerta culturale che ciascuna sezione mette a disposizione del contesto, inteso come corpo docenti, studenti e loro famiglie. Dalla musica alla letteratura, dalla cucina all'arte, attraverso frequenti momenti di convivialità, la vita scolastica è costellata da numerosi eventi all'interno di una struttura ricca di sale studio, con una biblioteca internazionale, due teatri, sale riunioni e campi sportivi».

Realtà unica al mondo, il Lycée nacque nel 1952 su espressa volontà del generale Eisenhower, per accogliere i figli degli ufficiali dello "Shape", il quartier generale delle forze alleate in Europa. La definizione "internazionale" è ben meritata, perché il Saint Germain ospita oggi 14 sezioni, in rappresentanza di tre continenti, polo di interculturalità e diplomazia internazionale. Saint Germain in Laye, "banlieue chic" dell'ovest parigino, è un luogo speciale dove sorge il castello natale di Luigi XIV (il "Re Sole") con un Museo all'interno che ospita la celebre "Dame à la capuche" (statuetta in avorio risalente al paleolitico superiore). Qui è nato Claude Debussy ed una foresta occupa il 75% del territorio, riacciandosi al Bois de Boulogne parigino. Luogo reso celebre anche dalla squadra di calcio



giorno nelle aule di quest'incredibile struttura per seguire, fianco a fianco, lezioni comuni in francese e i corsi delle sezioni, tenuti invece nelle lingue nazionali. L'obiettivo è di accompagnare gli studenti dalla scuola materna fino al "Bac", la maturità francese, nella forma di un doppio diploma, ma anche avvicinare gli studenti di ciascuna sezione alla cultura del paese di origine. Quella italiana accoglie dal 1968 oltre 300 studenti tra i 3 e i 18 anni, tra cui parecchi piemontesi, seguiti da docenti inseriti nell'organico del Maeci, ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, dipendenti direttamente dal Consolato Generale italiano a Parigi. Punta di diamante nell'insegnamento della lingua italiana all'estero, «la sezione rappresenta un polo di eccellenza del sistema della formazione Italiana in Francia, per la qualità dell'insegnamento, dalla dedizione dei docenti e dall'impegno degli studenti, in un ambiente ricco di stimoli e scambi con altre lingue e culture. Un esempio di scuola integrata nell'ordinamento francese ed al tempo stesso ben radicata nella tradizione pedagogica e culturale italiana, grazie all'apporto dei docenti Maeci»: sono parole del Console Generale a Parigi, Irene Castagnoli, spesso presente alle molteplici attività del Lycée. «A giudicare dalla classificazione ogni anno nei "top five" dei licei d'eccellenza francesi e dall'ammissione dei nostri diplomati nelle università più prestigiose, appare forse una realtà elitaria – conclude il professor Chiais -, ma non per questo meno vera». Anche in momenti di maggior tensione internazionale, il Lycée rimane un luogo dove la pace persiste, a dimostrazione che la convivenza tra culture diverse non è sogno o utopia, ma una realtà tangibile nella quotidianità di giovani, genitori e docenti di varia estrazione che collaborano tra loro, in uno spirito di internazionalità autenticamente vissuta.

Renato Dutto

Evento promosso da ambasciata italiana, Comites e istituto italiano di cultura

“Sensazioni d'Italia” a Città del Messico

Anche il Piemonte raffigurato in una mostra fotografica all'aperto



Nell'ambito delle iniziative per la 77a festa della Repubblica italiana, sabato 10 giugno a Città del Messico è stata inaugurata "Sensaciones de Italia" (Sensazioni d'Italia), mostra di fotografi italiani e messicani residenti in Messico, che attraverso 58 immagini (anche

località italiane. L'iniziativa si svolge lungo la Galería Abierta de las Rejas de Chapultepec, su Paseo de la Reforma, dal giardino botanico al Castello di Chapultepec. Tutto nasce da una collaborazione tra ambasciata d'Italia, Comites e Istituto italiano di cultura, e si inserisce nel



progetto "Galerías Abiertas" della segreteria di Cultura di Città del Messico. La mostra è una delle numerose iniziative realizzate in collaborazione tra Italia e Messico per promuovere i flussi bilaterali tra i due Paesi. «Una nuova occasione per far conoscere in Messico la ricchezza culturale, artistica e gastronomica del nostro Paese e stimolare nuovi flussi, che non potranno che essere facilitati dall'attivazione del nuovo volo diretto di Aeromexico tra le due capitali», ha dichiarato l'ambasciatore d'Italia in Messico, Luigi De Chiara. Soddisfazione per la riuscita dell'evento è stata espressa anche da Manuela Paterna Patrucco, presidente dell'Associazione dei Piemontesi di Città del Messico e da Anna Maria Coggiola, di origini torinesi, eletta, componente del Comitato degli Italiani all'Estero del Messico. (ren. dut.)

San Francisco (Cordoba), scoperta una targa alla lingua piemontese



Una targa sulla "lingua piemontese patrimonio culturale immateriale della città di San Francisco" è stata scoperta il 5 maggio scorso nella località argentina in provincia di Cordoba, in ottemperanza da una decisione del Consiglio comunale. «Che questa targa - vi si legge, firmata dal sindaco Damián Bernarte - sia un simbolo della nostra profonda gratitudine verso coloro che conservano e condividono la ricchezza culturale della lingua piemontese, e un ricordo duraturo del nostro impegno a proteggere il nostro patrimonio immateriale per le generazioni a venire». Nell'occasione, il sindaco Bernarte ha conferito alla professoressa Maria Luisa Ferraris, presidente dell'Ampra, Associazione delle donne piemontesi in Argentina (foto sopra), un diploma per la sua collaborazione al "Portale della Memoria".

Santa Fe, successo della Settimana dell'immigrazione piemontese

Da martedì 4 a domenica 9 luglio si è svolta con successo in Argentina, a Santa Fe, la prima edizione della "Settimana dell'immigrazione piemontese", organizzata dal Centro Piemontese di Santa Fe, guidato dal presidente Luis Francisco Costamagna e dalla segretaria Maria Teresa Biagioni, con



il patrocinio del Consolato Generale d'Italia (con sede a Rosario), Ampra e Facoltà di Lettere e Scienze dell'Università nazionale della costa. È stato esposto il panel "Il Piemonte e l'immigrazione piemontese a Santa Fe in parole e immagini", a cura di Adriana Crolla (Unl, Centro Piemonte Santa Fe, Portale Gringa Memory e Ampra) e Maria Luisa Ferraris (Centro Piemontese Santa Fe, Portale Gringa Memory e Ampra). Si sono anche svolti incontri on line: sulla lingua piemontese a Santa Fe, con il dottor Eugenio Gorla, dell'Università di Torino, e sulla Famiglia Piemontese a Colonia San Carlos, con il giornalista Giancarlo Libert e la professoressa di storia Silvana Neumann. Si sono anche svolte esibizioni del coro dell'Unione e Benevolenza "Dante Alighieri", diretto dal maestro Miguel Piva e, per canto e pianoforte, di Lucia Maidan e Javier Donetti.